M_D GCIV REG2021 0008905 08-02-2021

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
4° Reparto

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

Allegati: 6

OGGETTO: Articolo 25 del dPR n. 1092/1973. Benefici pensionistici per operai addetti ai polverifici o a lavorazioni insalubri. Disposizioni procedurali.

A TUTTI GLI ENTI LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito:

a) Circolare n. 27238 del 16.4.2015 (annotazioni matricolari);
b) Circolare n. 16749 del 14.3.2016 (benefici pensionistici ex articolo 25 del dPR n. 1092/1973);
c) Circolare n. 49880 del 23.07.2018 (ulteriori chiarimenti su maggiorazioni pensionistiche).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. PREMESSA

La circolare n. 16749 del 14 marzo 2016 e le successive direttive emanate al riguardo hanno individuato le fattispecie previste dall'articolo 25, dPR n. 1092/1973, ed evidenziato, anche nell'ambito procedurale, i presupposti soggettivi ed oggettivi per il riconoscimento del beneficio in oggetto.
In particolare, la scrivente ha più volte evidenziato, anche con riferimento a specifiche casistiche, che il riconoscimento delle maggiorazioni pensionistiche si concretizza con determinazione adottata a conclusione di un procedimento istruttorio i cui principi applicativi di riferimento sono stati a suo tempo indicati nella citata circolare n. 16749/2016.
Tuttavia, il riscontro applicativo nell'ambito delle verifiche effettuate dalla scrivente, ha evidenziato criticità procedurali sotto l'aspetto della documentabilità del requisito oggettivo inteso questo sia con riguardo all'effettività dell'impiego sia con riguardo all'effettuazione della lavorazione tassativa prevista dalla legge nonché all'individuazione dei periodi di svolgimento delle lavorazioni.
La scrivente intende, pertanto, fornire, con format allegati e le conseguenti modalità documentali, un concreto percorso procedurale che consenta ai titolari degli Enti di riconoscere il beneficio solo a conclusione di adeguata istruttoria di accertamento documentale circa i periodi di adibizione del dipendente alle lavorazioni di legge (ordini di servizio/comunicazioni interne ovvero registri/quaderni/rapporti giornalieri) al fine di assicurare certezza e trasparenza alle posizioni assicurative dei dipendenti interessati all'atto della cessazione dal servizio.
La sussistenza di periodi pregressi per i quali permangano criticità documentali possono essere oggetto di riconoscimento - ora per allora – secondo le modalità già indicate dalla scrivente con la citata circolare n. 16749, ove sia stata comunque accertata la sussistenza di documentazione in possesso dell'Ente (vds. faq diffuse a suo tempo e reperibili sul sito istituzionale della Direzione Generale, alla sezione *Domande più frequenti)* comprovante l'adibizione in unità organizzative deputate a processi di lavoro compatibili con le lavorazioni di legge e il possesso di mansioni tecnico-manuali compatibili con l'impiego suddetto; limitatamente a tali casi eccezionali, la determinazione di riconoscimento del beneficio potrà essere formulata secondo il format in allegato opportunamente adeguato in base alla suddetta documentazione della

quale deve essere comunque dato conto nelle premesse della determinazione e successivamente trasmessa a questa Direzione Generale secondo le modalità stabilite al successivo paragrafo 4.

2. REGISTRO DELLE LAVORAZIONI

Presso ciascun Ente deve essere istituito un *Registro delle lavorazioni*, munito di data e numero di protocollo, da cui risultino in capo a ciascun lavoratore le giornate di effettivo svolgimento delle *lavorazioni insalubri* **(all. 1)**, con indicazione di codice e descrizione, così come risultanti nell'elenco tassativo di cui all'art. 1, d.lgt. n. 1100/1919 o delle *lavorazioni tipiche dei polverifici* **(all. 2)** – come individuate nella scheda tecnica allegata alla nota n. 42222 del 27/03/2015 dello Stato Maggiore della Difesa **(all. 3).**
Si rammenta che il *Registro delle lavorazioni* deve riportare esclusivamente le giornate di effettivo svolgimento delle lavorazioni; sono pertanto escluse tutte le assenze effettuate a qualsiasi titolo comprese ferie, congedi e permessi, nonché le giornate lavorative in cui sono state effettuate trasferte, corsi formativi, prestazioni in modalità agile (cd. *Smartworking*) o altro, che non abbiano comportato effettivo svolgimento delle lavorazioni in questione.

3. DETERMINAZIONE DATORIALE DI RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO PENSIONISTICO

Dall'anno 2021:
Per i periodi di servizio soggetti a maggiorazione svolti a decorrere dal corrente anno 2021 l'Ente datoriale dovrà adottare la determinazione di riconoscimento del beneficio pensionistico previsto dall'art. 25, dPR n.1092/1973 – da annotare a matricola secondo le procedure previste dalla circolare a seguito a) – utilizzando esclusivamente i format di cui agli **allegati 4 e 5,** con riferimento ai seguenti elementi essenziali:

a) lavorazione insalubre svolta, tassativamente ricompresa tra quelle elencate nell'art. 1, d.lgt. n. 1100/1919, ovvero lavorazione tipica dei polverifici secondo quanto stabilito dallo Stato Maggiore della Difesa nella scheda tecnica annessa alla citata nota n. 42222 (all. 3);
b) ordine di servizio interno di assegnazione del dipendente all'articolazione organizzativa/produttiva presso la quale è effettuata la lavorazione di legge;
c) previsione della lavorazione di legge nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) di cui all'articolo 28 del d.lgs. n. 81/2008;
d) stralcio del *Registro delle lavorazioni* di cui al precedente paragrafo 2 (format in allegati 1 e 2).

Alla determinazione dovranno essere allegati, quali parti integranti, i seguenti documenti:

- ordine/i di servizio, citato/i nella premessa della determinazione, concernente/i l'assegnazione del dipendente all'unità organizzativa deputata ai processi di lavoro previsti dalla norma di legge;
- stralcio del DVR riguardante la lavorazione in questione, effettuata nell'ambito dell'Ente;
- stralcio del *Registro delle lavorazioni* riguardante il lavoratore e i periodi di effettuazione della lavorazione.

Le determinazioni sono adottate periodicamente secondo le esigenze organizzative dell'Ente o qualora sia variata l'articolazione organizzativa di assegnazione.

Fino all'anno 2020 compreso:
Per i periodi antecedenti l'anno 2021 (dal primo anno di adibizione a tutto l'anno 2020) potrà essere prodotta la determinazione datoriale adattando i Format stabiliti con la presente Circolare alla documentazione posseduta, basandosi su informazioni/dati/atti documentali (vds. in particolare quanto indicato al paragrafo 4, lettera b. della Circolare n. 16749 del 14.03.2016, circa la conformità dell'istruttoria a criteri di oggettività, nonché nelle risposte alle domande più frequenti – FAQ - pubblicate sul sito istituzionale) da cui si evinca oggettivamente l'effettività di svolgimento della lavorazione tipica del polverificio (ad esempio, fare riferimento - tramite ordini di servizio, rapporti informativi, ecc. – alla congruità del profilo professionale e delle mansioni possedute, all'impiego svolto presso unità organizzativa deputata alle lavorazioni tipiche dei

polverifici: a questo riguardo non è sufficiente ricorrere automaticamente al presupposto dell'area attiva, come illustrato con Circolare n. 49880 del 23/07/2018 **(all. 6).**

4. TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ALLA DIREZIONE GENERALE

L'Ente datoriale dovrà trasmettere le determinazioni di cui al precedente paragrafo 3 al competente Ufficio preposto alla comunicazione all'INPS dei dati assicurativi tramite piattaforma Nuova PassWEB ed alla 10^ Divisione di questa Direzione Generale a corredo delle comunicazioni di cessazione dal servizio del dipendente
I periodi non documentati secondo le modalità riportate nella presente circolare non potranno essere riconosciuti ai fini del beneficio in questione né saranno presi in considerazione ai fini della posizione assicurativa da validare sulla piattaforma INPS/Nuova PassWeb.

5. DECORRENZA

Le disposizioni di cui sopra entrano in vigore dalla data di protocollo della presente circolare.
La presente circolare è reperibile sul sito istituzionale di questa Direzione Generale, alla sezione *Circolari e altra documentazione*.

6. ALLEGATI

Allegato 1: *format* del *Registro delle lavorazioni* insalubri;
Allegato 2: *format* del *Registro delle lavorazioni* per gli addetti ai polverifici;
Allegato 3: nota n. 42222 del 27 marzo 2015 di Stato Maggiore della Difesa e annessa scheda tecnica.
Allegato 4: *format* della determinazione datoriale di riconoscimento delle maggiorazioni pensionistiche per effettivo svolgimento delle *lavorazioni insalubri*;
Allegato 5: *format* della determinazione datoriale di riconoscimento delle maggiorazioni pensionistiche per effettivo svolgimento dei periodi di *addetto ai polverifici.*
Allegato 6: Circolare n. 49880 del 23/07/2018.

Gli allegati 1, 2, 4 e 5 sono forniti anche in formato *aperto*.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Gabriella MONTEMAGNO

numero di protocollo _____ data _____

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

ex qualifica

attuale profilo professionale di inquadramento:

attuale area funzionale attuale fascia retributiva

CODICI e DESCRIZIONI delle lavorazioni insalubrI del d.lgt. n. 1100/1919 :

il lavoratore ha effettivamente svolto nei seguenti giorni le lavorazioni sopra indicate

il responsabile dell'articolazione produttiva/laboratorio/officina
grado o profilo professionale
nome e cognome
firma

n.	data	codice lavorazione	firma del lavoratore	firma del responsabile
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

31				
32				
33				
34				
35				
36				
37				
38				
39				
40				
41				
42				
43				
44				
45				
46				
47				
48				
49				
50				
51				
52				
53				
54				
55				
56				
57				
58				
59				
60				
61				
62				
63				
64				
65				
66				
67				
68				
69				
70				
71				
72				
73				
74				
75				
76				
77				
78				

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

79				
80				
81				
82				
83				
84				
85				
86				
87				
88				
89				
90				
91				
92				
93				
94				
95				
96				
97				
98				
99				
100				
101				
102				
103				
104				
105				
106				
107				
108				
109				
110				
111				
112				
113				
114				
115				
116				
117				
118				
119				
120				
121				
122				
123				
124				
125				
126				

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

127				
128				
129				
130				
131				
132				
133				
134				
135				
136				
137				
138				
139				
140				
141				
142				
143				
144				
145				
146				
147				
148				
149				
150				
151				
152				
153				
154				
155				
156				
157				
158				
159				
160				
161				
162				
163				
164				
165				
166				
167				
168				
169				
170				
171				
172				
173				
174				

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

175				
176				
177				
178				
179				
180				
181				
182				
183				
184				
185				
186				
187				
188				
189				
190				
191				
192				
193				
194				
195				
196				
197				
198				
199				
200				
201				
202				
203				
204				
205				
206				
207				
208				
209				
210				
211				
212				
213				
214				
215				
216				
217				
218				
219				
220				
221				
222				

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI LAVORI INSALUBRI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

			ANNO	
	dipendente			
223				
224				
225				
226				

numero di protocollo _____ data _____

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO	
dipendente	
ex qualifica	

attuale profilo professionale di inquadramento:

attuale area funzionale		attuale fascia retributiva		

Lavorazioni tipiche dei polverifici: ADIBIZIONE A MANSIONI CHE COMPORTANO LA MANIPOLAZIONE E/O CONTATTO CON "POLVERI" DA SPARO O ALTRI ESPLOSIVI

il lavoratore ha effettivamente svolto nei seguenti giorni le lavorazioni sopra indicate:

il responsabile dell'articolazione produttiva/laboratorio/officina
grado o profilo professionale
nome e cognome
firma

n.	data	firma del lavoratore	firma del responsabile
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			
41			
42			
43			
44			
45			
46			
47			
48			
49			
50			
51			
52			
53			
54			
55			
56			
57			
58			
59			
60			
61			
62			
63			
64			
65			
66			
67			
68			
69			
70			
71			
72			
73			
74			
75			
76			

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

77			
78			
79			
80			
81			
82			
83			
84			
85			
86			
87			
88			
89			
90			
91			
92			
93			
94			
95			
96			
97			
98			
99			
100			
101			
102			
103			
104			
105			
106			
107			
108			
109			
110			
111			
112			
113			
114			
115			
116			
117			
118			
119			
120			
121			

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

122			
123			
124			
125			
126			
127			
128			
129			
130			
131			
132			
133			
134			
135			
136			
137			
138			
139			
140			
141			
142			
143			
144			
145			
146			
147			
148			
149			
150			
151			
152			
153			
154			
155			
156			
157			
158			
159			
160			
161			
162			
163			
164			
165			
166			

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

ANNO

dipendente

167			
168			
169			
170			
171			
172			
173			
174			
175			
176			
177			
178			
179			
180			
181			
182			
183			
184			
185			
186			
187			
188			
189			
190			
191			
192			
193			
194			
195			
196			
197			
198			
199			
200			
201			
202			
203			
204			
205			
206			
207			
208			
209			
210			
211			

INTESTAZIONE DELL'ENTE DI SERVIZIO

REGISTRO DELLE GIORNATE DI EFFETTIVO SVOLGIMENTO DI ADDETTO AI POLVERIFICI

(Circolare n. …… del …….. di Persociv)

		ANNO	
	dipendente		
212			
213			
214			
215			
216			
217			
218			
219			
220			
221			
222			
223			
224			
225			
226			

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
I Reparto Personale

Indirizzo Postale: Via XX Settembre, 11 – 00187 Roma
Posta elettronica: stamadifesa@smd.difesa.it

All.: 1; Ann.://.

POC: Funz. Dott.ssa Santoro 22791
primo.civ2s@smd.difesa.it

OGGETTO: Benefici pensionistici. Polverifici e lavori insalubri.

A DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE ROMA

e, per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO ROMA
STATO MAGGIORE DELLA MARINA ROMA
STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA ROMA
COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI ROMA

^^^^^^^^^^^

Rife.: lettera prot. n. M_D SSMD GCIV 0078176 in data 2 dicembre 2014.
Seguito:
a. lettera prot.n. M_D SSMD 0013626 in data 3 febbraio 2015;
b. lettera prot.n. M_D SSMD 0019451 in data 16 febbraio 2015.
^^^^^^^^^^^

1. In relazione a quanto chiesto con lettera in riferimento, all'esito di ampio confronto con gli Stati Maggiori di Forza Armata, si invia in allegato la scheda elaborata, recante i criteri individuati, da utilizzare ai fini del riconoscimento dei benefici previdenziali previsti dall'articolo 25, del d.P.R. n. 1092 del 1973.
2. Al riguardo nel significare che lo Stato Maggiore dell'Aeronautica ha comunicato di non presentare allo stato attuale siti qualificabili come polverifici, attesa la mancanza di lavorazioni o attività che comportino il diretto contatto o manipolazione di "polveri", si rappresenta che lo Stato Maggiore della Marina qualifica quali polverifici i seguentiEnti:
   - Centro Interforze Munizionamento Avanzato Aulla-(MS), comprensivo dei siti di Vallegrande e ca'Moncello;
   - Direzione Munizionamento –Taranto;
   - Direzione Munizionamento Cava di Sorciaro (Augusta-SR);
   - Centro di Sperimentazione Navale (C.S.S.N.)-La Spezia (SP) (comprensivo del balipedio sito a Portovenere –SP).

./.

Documento non idoneo alla verifica della firma digitale.
Document not suitable for digital signature verification.

3. Da ultimo ferme restando le competenze attestate a codesta Direzione Generale dal DM 16 gennaio 2013 (esame e approvazione di particolari servizi, concernenti lavori insalubri, polverifici, imbarchi, amianto e altro) si significa che qualsivoglia ulteriore comunicazione dovrà essere effettuata a cura degli Stati Maggiori che leggono in conoscenza direttamente alla Direzione Generale per il Personale Civile tenendo informato questo Stato Maggiore.

d'ordine
IL CAPO REPARTO
(Gen. D.A. Umberto BALDI)

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

I REPARTO

UFFICIO PERSONALE CIVILE

Oggetto: Benefici previdenziali spettanti a "operai addetti a lavori insalubri e ai polverifici".

---

1. Esigenza di:

   ridefinire il concetto di "polverificio" allo scopo di individuare rigorosamente i destinatari dei benefici previdenziali previsti dall'articolo 25 del d. P.R. n. 1092/1973;

2. In assenza di una definizione normativa, si ritiene che per polverificio debba intendersi lo stabilimento in cui vengono prodotte o lavorate polveri da sparo o altri esplosivi.

   La *ratio* della norma è quella di garantire i previsti benefici previdenziali in favore di personale adibito a mansioni che comportano la manipolazione e/o il contatto con "polveri" da sparo o altri esplosivi, onde tutelare la categoria di personale esposta al rischio di compromissione della salute a causa dell'espletamento di tali mansioni.

3. Pertanto l'attribuzione dei benefici in parola deve avvenire in presenza di due requisiti:

   - oggettivo: qualificazione di "area sensibile" del polverificio come luogo in cui si realizza materialmente la manipolazione o il contatto con gli aggressivi sopra individuati;

   - soggettivo: appartenenza dei dipendenti alle qualifiche "ex operaie" alla cui puntuale individuazione provvederà la Direzione Generale per il Personale Civile. Detti dipendenti devono svolgere stabilmente mansioni che comportano manipolazione o contatto con le sostanze in parola.

   E' utile a titolo meramente esemplificativo, elencare le attività che sicuramente non sono inquadrabili nell'ambito di quelle attributive del beneficio previdenziale di cui al d.P.R. n. 1092/1973, ancorché svolte presso i polverifici (stoccaggio, magazzinaggio,…trasporto ed il mero assemblaggio di parti di armamento ecc).

4. Premesso quanto sopra, è stata avviata una ricognizione tra le Forze Armate tesa ad individuare i siti qualificabili come polverifici rispondenti alla definizione di carattere generale sopra fornita, nel cui ambito sono presenti aree sensibili con personale civile ex operaio (da individuare a cura della DGPC). Le aree sensibili entro cui opera il personale addetto alle mansioni sopra descritte devono risultare dai singoli DVR dei datori di lavoro

Data e numero di protocollo

INTESTAZIONE

VISTO il d.lgt. n. 1100/1919, ed in particolare l'elenco tassativo delle lavorazioni insalubri contenuto nello stesso;
VISTO l'art. 25, dPR n. 1092/1973;
VISTA la Circolare n. 27238 del 16 aprile 2015 della Direzione generale per il personale civile in materia di annotazioni matricolari;
VISTA la Circolare n. 16749 del 14 marzo 2016 della Direzione generale per il personale civile concernente la revisione delle procedure per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche;
VISTA la Circolare n. 49880 del 23 luglio 2018 della Direzione generale per il personale civile concernente chiarimenti sulle procedure per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche;
VISTA la Circolare n. **XXXXX** del **GG/MM/AAA** della Direzione generale per il personale civile con la quale è stato stabilito il format delle determinazioni datoriali per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche ed è stato istituito il registro delle lavorazioni;
VISTO il documento di valutazione dei rischi n. ***XXXXXX*** del ***GG/MM/AAAA*** di cui all'art. 28, d.lgs. n. 81/2008 che in estratto per la parte di interesse si allega ad integrazione della presente;
VISTO l'Ordine di Servizio n. ***XXXX*** del ***GG/MM/AAAA*** che si allega quale parte integrante della presente, con il quale il dipendente ***COGNOME E NOME*** nato il ***GG/MM/AAAA*** a decorrere dal ***GG/MM/AAAA*** è stato assegnato al ***(denominazione del reparto, officina, laboratorio, ecc…)*** per svolgere lavorazioni insalubri ricomprese nell'elenco tassativo di cui al d.lgt. n. 1100/1919;
VISTO il registro delle lavorazioni degli addetti ai polverifici prot. n. **XXXX** del ***GG/MM/AAAA*** dal quale risultano le giornate di effettivo svolgimento delle stesse, come da estratto allegato, parte integrante della presente determinazione
CONSIDERATO che il citato dipendente, nell'ambito delle proprie mansioni, è stato effettivamente adibito ed ha effettivamente svolto lavorazioni insalubri ricomprese nell'elenco tassativo annesso al citato d.lgt. n. 1100/1919, per il periodo e per il numero complessivo di giornate annotate nel citato registro delle lavorazioni;
ACCERTATO che il dipendente ***COGNOME E NOME*** come da documento matricolare, già inquadrato:

- dal **……** al **……. (ex qualifica profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (ex qualifica profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**

DETERMINA

Al dipendente ***COGNOME E NOME*** *,* nato il ***GG/MM/AAAA***, sono riconosciute le maggiorazioni pensionistiche previste dall'art. 25, dPR n. 1092/1973, per essere stato effettivamente adibito ed avere effettivamente svolto, nel periodo di seguito indicato, lavorazioni insalubri ricomprese nell'elenco tassativo annesso al d.lgt. n. 1100/1919:

- (indicare codice e lavorazione insalubre ricompresa nell'elenco annesso al d.lgt. n. 1100/1919):
  ……..
- (indicare codice e lavorazione insalubre ricompresa nell'elenco annesso al d.lgt. n. 1100/1919):
  ……..
- (indicare codice e lavorazione insalubre ricompresa nell'elenco annesso al d.lgt. n. 1100/1919):
  ……..
- nel periodo dal ***GG/MM/AAAA*** al ***GG/MM/AAAA*;**
- per complessivi **n. XXXX** giorni.

La presente determinazione deve essere annotata nel documento matricolare e il suo contenuto inserito nella posizione assicurativa da validare su piattaforma INPS – Nuova PassWeb.

Luogo e data

Firma del datore di lavoro

DATA E NUMERO DI PROTOCOLLO

INTESTAZIONE

VISTO l'art. 25, dPR n. 1092/1973;

VISTA la nota n. 42222 del 27.03.2015 dello Stato Maggiore Difesa con la quale l'Ente ***(denominazione dell'ente)*** è qualificato come Polverificio, nonché la scheda tecnica alla stessa allegata, con la quale si ribadisce che i benefici previdenziali sono riconosciuti in favore del personale adibito a mansioni che comportano la manipolazione e/o il contatto con "polveri" da sparo o altri esplosivi;

VISTA la Circolare n. 27238 del 16 aprile 2015 della Direzione generale per il personale civile in materia di annotazioni matricolari;

VISTA la Circolare n. 16749 del 14 marzo 2016 della Direzione generale per il personale civile concernente la revisione delle procedure per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche;

VISTA la Circolare n. 49880 del 23 luglio 2018 della Direzione generale per il personale civile concernente chiarimenti sulle procedure per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche;

VISTA la Circolare n. **XXXXX** del **GG/MM/AAA** della Direzione generale per il personale civile con la quale è stato stabilito il format delle determinazioni datoriali per il riconoscimento dei benefici delle maggiorazioni pensionistiche ed è stato istituito il registro delle lavorazioni;

VISTO il documento di valutazione dei rischi n. ***XXXXXX*** del ***GG/MM/AAAA*** di cui all'art. 28, d.lgs. n. 81/2008 che in estratto per la parte di interesse si allega ad integrazione della presente;

VISTO l'Ordine di Servizio n. ***XXXX*** del ***GG/MM/AAAA*** che si allega quale parte integrante della presente, con il quale il dipendente ***COGNOME E NOME*** nato il ***GG/MM/AAAA*** a decorrere dal ***GG/MM/AAAA*** è stato assegnato al ***(denominazione del reparto, officina, laboratorio, ecc)*** per svolgere lavorazioni tipiche dei polverifici;

VISTO il registro delle lavorazioni degli addetti ai polverifici prot. n. ***XXXX*** del ***GG/MM/AAAA*** dal quale risultano le giornate di effettivo svolgimento delle stesse, come da estratto allegato parte integrante della presente determinazione

CONSIDERATO che il citato dipendente, ha effettivamente svolto l'attività di addetto ai polverifici per essere stato effettivamente impiegato nelle lavorazioni tipiche dei polverifici per il periodo e per il numero complessivo di giornate annotate nel citato registro delle lavorazioni;

ACCERTATO che il dipendente ***COGNOME E NOME***, come da documento matricolare, già inquadrato:

- dal **……** al **……. (ex qualifica profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (ex qualifica profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**
- dal **……** al **……. (profilo professionale) (causa dell'inquadramento)**

DETERMINA

Al dipendente ***COGNOME E NOME*** , nato il ***GG/MM/AAAA*** sono riconosciute le maggiorazioni pensionistiche previste dall'art. 25, dPR n. 1092/1973, per avere effettivamente svolto attività lavorative che comportano la manipolazione e/o il contatto con "polveri" da sparo o altri esplosivi in qualità di addetto ai polverifici, i seguenti periodi di servizio:

- dal: ***GG/MM/AAAA***
- al: ***GG/MM/AAAA***
- per complessivi **n. *XXXX*** giorni.

La presente determinazione deve essere annotata nel documento matricolare e il suo contenuto inserito nella posizione assicurativa da validare su piattaforma INPS – Nuova PassWeb.

Luogo e data

Firma del datore di lavoro

M_D GCIV REG2018 0049880 23-07-2018

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
4° Reparto

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

p.d.c. 600 2580

OGGETTO : Benefici pensionistici derivanti da periodi di servizio in polverifici e lavori insalubri, ai sensi dell'articolo 25 del dPR n. 1092/1973.

A	STATO MAGGIORE DIFESA	ROMA
	STATO MAGGIORE ESERCITO	ROMA
	STATO MAGGIORE MARINA	ROMA
	STATO MAGGIORE AERONAUTICA	ROMA
E, p.c.	SEGRETARIATO GENERALE DIFESA/DNA	
	I Reparto	SEDE

A due anni di distanza dall'emanazione della circolare n. 16749 del 14 marzo 2016, l'operatività della norma, con il rilevante contributo dei Titolari degli Enti, risulta attestata sulla individuazione dei presupposti oggettivo e soggettivo così come delineati dalla giurisprudenza della Corte dei Conti e delle magistrature amministrativa e ordinaria.

Le verifiche effettuate su pregressi periodi di servizio hanno peraltro evidenziato criticità con riguardo, sotto l'aspetto oggettivo, alla corretta individuazione delle "lavorazioni" che danno diritto al beneficio e, sotto l'aspetto soggettivo, alla sussistenza del possesso di mansioni che, indipendentemente dalle vicende normative che hanno interessato le qualifiche professionali (eliminazione carriera operaia, NOP, NSC), si sarebbero dovute identificare in quelle specifiche di carattere tecnico-manuale il cui possesso avrebbe consentito l'adibizione alle tassative lavorazioni di legge.

Gli Enti di servizio interessati all'applicazione dei benefici in questione dovranno pertanto:

- proseguire nel percorso delle verifiche dei riconoscimenti pregressi;
- effettuare riconoscimenti "ora per allora" solo sulla base di oggettivi elementi di valutazione o di documentazione dettagliata da cui si evinca la sussistenza dei presupposti di legge;
- curare, ferme restando le valutazioni in merito alla sussistenza dei requisiti di legge, la compiuta applicazione delle disposizioni procedurali stabilite dalla circolare n. 16749/2016 per tutti i periodi effettuati successivamente alla circolare stessa.
-

A tal fine si forniscono, di seguito, ulteriori chiarimenti applicativi a supporto delle valutazioni dei Titolari degli Enti.

1. Con particolare riguardo agli Enti classificati quali "polverifici", si rammenta che l'art. 25 del dPR n.1092/1973 è norma speciale che attribuisce un beneficio pensionistico in presenza di una specifica fattispecie lavorativa consistente nell'adibizione di dipendenti in possesso di mansioni tecnico-manuali ad una delle lavorazioni insalubri di cui all'allegato al d. lgt.n.1100/1919 o alle

lavorazioni tipiche dei polverifici che lo Stato Maggiore della Difesa, su indicazione degli Stati Maggiori di Forza Armata, ha individuato in quelle volte alla "produzione o lavorazione di polveri da sparo o altri esplosivi" (determinazione tecnica 30.3.2015); l'evoluzione applicativa della prassi ha portato a definire i luoghi di tali lavorazioni quali "aree attive" e la conseguente adibizione dei dipendenti in tali siti quale automatico "presupposto oggettivo" del riconoscimento: in realtà il mero impiego del dipendente nella cosiddetta area attiva non implica l'automatica sussistenza del presupposto legale ove non siano stati prioritariamente individuati (o ridefiniti) i processi di lavoro riconducibili alle lavorazioni sopra specificate: pertanto, l'impiego del dipendente nella cosiddetta "area attiva", in assenza della individuazione degli specifici processi di lavoro che la sottendono e presso cui il dipendente stesso è adibito, resta gravemente carente sotto l'aspetto della sussistenza dei presupposti di legge.

Sono, conseguentemente, estranee alla fattispecie ex art. 25 del dPR 1092/1973 quelle realtà lavorative che, pur caratterizzate da attività con componente di rischio o di gravosità, non integrano i presupposti di cui al citato art. 25, sia con riferimento alla tipologia di rischio anche indiretto cui è esposto il lavoratore sia con riferimento alle tipologie di destinatari: così, ad esempio, specifiche disposizioni di legge nonché il vigente CCNI 9.10.2017 del personale civile dell'A.D. prevedono forme di tutela diversificate quali specifiche indennità attribuibili su presupposti diversi a dipendenti impiegati in differenti realtà lavorative; esempi al riguardo sono contenuti negli allegati da 1 a 8 del CCNI: in particolare, l'all.to 8 – che merita una evidenza particolare - prevede espressamente una "area attiva" coincidente con l'intero perimetro dell'Ente, ai fini dell'attribuzione a tutto il personale ivi impiegato dell'indennità per "distruzione armi chimiche ed efficienza apparati di bonifica e dispositivi di protezione NBC": tale fattispecie differisce da quelle previste dall'art. 25 del citato dPR 1092/1973 i cui presupposti non sono individuabili nel mero impiego in quell'area attiva, ma nell'adibizione alle specifiche lavorazioni previste dal citato articolo 25.

2. In merito alle lavorazioni insalubri si tengano presenti, ai fini di una corretta individuazione delle stesse, le indicazioni della Corte dei Conti in proposito (vds., tra altre, sentenza Corte dei Conti-sez. Friuli Venezia Giulia - n.36/2016; sentenza Corte dei Conti – sez. Puglia - n. 248/2018) che si riassumono di seguito:

- è imprescindibile che sia effettuata una comparazione tra le lavorazioni previste nell'allegato al d. lgt. n. 1100/1919 e quelle in concreto svolte dal dipendente, che tenga conto non solo della tipologia dei prodotti chimici impiegati, ma anche delle concrete modalità di utilizzo degli stessi (cioè il processo di lavoro cui il dipendente è adibito e non la semplice condivisione/prossimità con luoghi, siti, ambienti dove si effettuano quelle lavorazioni o l'occasionale contatto con le sostanze in questione);
- non esiste collegamento con l'indennità di rischio o altre tipologie di indennità;
- le lavorazioni (processi di lavoro) devono essere solo quelle tassative di cui all'allegato al d. lgt. n.1100/1919;
- devono essere esclusi, nell'ambito di istruttorie di riconoscimenti di periodi pregressi, conteggi "ora per allora" basati su criteri statistici o medie aritmetiche che non riflettono periodi effettivi di lavorazione;
- l'elenco di cui al d. lgt. n. 1100/1919 prevede, come già evidenziato nella circolare n. 16749/2016, lavorazioni in larga parte obsolete o addirittura vietate e, pertanto, non in linea con i DVR adottati all'interno dell'Ente sulla base delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro: il riconoscimento di tali lavorazioni, in quanto oggettivamente circoscritte, richiede pertanto attenta e circostanziata verifica.

3 .E' necessario che ogni riconoscimento sia supportato da adeguati riscontri documentali comprovanti la sussistenza dei presupposti di legge: la Corte dei Conti ha in più occasioni sottolineato la necessità di dettagliata documentazione da cui si evinca il processo di lavoro cui il dipendente è stato adibito e l'oggettiva effettuazione delle mansioni tecnico-manuali svolte in concreto dal dipendente.

4. La verifica della sussistenza del requisito soggettivo implica che gli inquadramenti dei dipendenti in profili professionali diversi (corso-concorso, 9° comma l. 312/80, riconversione professionale, mutamento mansioni per motivi di salute…) incide nella misura in cui emergono criticità con il requisito oggettivo della concreta adibizione alle specifiche lavorazioni di legge; occorre, in sintesi, soffermarsi sulla tipologia delle attività e dei compiti cui è stato adibito in concreto il dipendente, tenuto conto che molto spesso le mansioni in astratto possedute ricomprendevano attività anche molto diverse da quelle riconducibili a mansioni ex operaie o comunque molto diverse da quelle specifiche richieste per l'adibizione a lavorazioni insalubri e polverifici (cfr, tra altre, sentenza Corte dei Conti – sezione Toscana- n. 118/2018).

5. Si chiarisce, da ultimo, che la "definitività" della determinazione di riconoscimento adottata dal titolare dell'Ente è qualificazione tecnica che indica la non assoggettabilità a ricorso gerarchico e possibilità di diretto ricorso all'azione giurisdizionale; non implica, invece, che l'Amministrazione non possa esercitare il proprio potere-dovere di assicurare, con procedure di controllo interno, che la propria azione si svolga nei parametri di legge e in quelli costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento.

Si dispone, da ultimo, in tutti i casi in cui siano state proposte da dipendenti azioni giurisdizionali concernenti i benefici pensionistici in questione, che l'Ente interessato ne dia comunicazione alla scrivente con l'urgenza consentita dai termini processuali, per la eventuale trattazione diretta da parte di questa Direzione Generale.

Si prega voler dare conoscenza di quanto sopra agli Enti dipendenti raccomandandone la doverosa e puntuale applicazione, atteso che i riconoscimenti di benefici pensionistici comportano una importante deroga all'ordinamento pensionistico di riferimento con notevoli ripercussioni sul piano finanziario oltre che su quello dell'equità sociale e che gli orientamenti della Corte dei Conti a cui risale la giurisdizione esclusiva in materia pensionistica e in quella sulla responsabilità amministrativo-erariale restano parametro ineludibile di riferimento della legittimità dell'azione amministrativa.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anita CORRADO)

M_D GCIV REG2016 0016749 14-03-2016

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

OGGETTO: Benefici pensionistici derivanti da supervalutazione di periodi di servizio in lavori insalubri, polverifici, imbarchi ai sensi degli articoli 19 e 25 del d.P.R. 29.12.1973, n. 1092.

A TUTTI GLI ENTI

1. PREMESSA

Al fine di pervenire ad una uniformità di gestione delle determinazioni di riconoscimento, ai sensi degli articoli 19 e 25 del d.P.R. 29.12.1973, n. 1092, dei benefici pensionistici per il servizio espletato in lavori insalubri, polverifici ed imbarchi e tenuto conto che recenti pronunce giurisprudenziali hanno evidenziato uno scostamento della prassi applicativa rispetto alla ratio della norma, si rammentano i requisiti previsti dalle disposizioni normative e si forniscono di seguito chiarimenti applicativi.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Articoli 19 e 25 d.P.R. 29.12.1973, n.1092, recante "Approvazione del testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato" (riconoscimento benefici pensionistici);
- articolo 1 del decreto luogotenenziale 01.05.1919, n. 1100 (elenco lavorazioni insalubri);
- legge 27.12.1997, n. 449 (limite di 5 anni per le maggiorazioni di servizio ai fini pensionistici);
- d.lgs. 165/2001, art. 52 (disciplina mansioni);
- CCNI 29.11.2004 [recante il Nuovo Ordinamento Professionale (NOP) - non più vigente] e CCNI 03.11.2010 [recante il Nuovo Sistema di Classificazione (NSC) - attualmente vigente].

3. REQUISITI

L'art. 25 del d.P.R. 29.12.1973, n. 1092, stabilisce che il servizio prestato dagli operai addetti ai lavori insalubri e ai polverifici è **aumentato di un quarto** (con esclusione dal computo dei periodi di interruzione del servizio) e che, fino all'emanazione del decreto di individuazione dei lavori insalubri, "sono considerati lavori insalubri quelli indicati nel decreto luogotenenziale 1° maggio 1919, n. 1100".
L'art. 19 del medesimo d.P.R. n. 1092/1973 stabilisce che il servizio prestato dal personale operaio dell'amministrazione militare che "prende imbarco a bordo delle navi militari" in "armamento" o in "riserva" è **aumentato di un terzo**.

Sono quindi tre le fattispecie che danno diritto alle supervalutazioni di periodi di servizio ai fini pensionistici: lavori insalubri, polverifici, imbarchi.
La ratio della norma – ravvisabile nell'intento di dare tutela al dipendente che in ragione della propria mansione viene adibito stabilmente a particolari lavorazioni – si concretizza, in sostanza, nel presupposto soggettivo dell'appartenenza del dipendente a qualifica **"operaia**" (oggi "ex operaia" in quanto qualifica superata per effetto della riunificazione delle carriere e del riordino delle qualifiche dei dipendenti pubblici contrattualizzati) e dell'impiego quale **addetto** a **peculiari lavorazioni** individuate in quelle insalubri, in quelle effettuate nei polverifici e in quelle effettuate negli imbarchi come sopra specificati.

Lavori insalubri

a) **Destinatari del beneficio sono esclusivamente i dipendenti il cui profilo professionale sia riconducibile ad uno di quelli propri della ex carriera operaia** (qualifiche di mestiere).
A tale riguardo, è utile richiamare il consolidato orientamento giurisprudenziale del Consiglio di Stato e, più ancora, della Corte dei Conti (magistratura alla quale è devoluto il contenzioso pensionistico) che, proprio in merito al requisito soggettivo richiesto ai fini dell'attribuzione del beneficio, ha evidenziato come la natura senza dubbio speciale della norma in questione ne imponga "una interpretazione strettamente letterale che **ne circoscrive** l'applicazione al **solo personale operaio,** a nulla rilevando la circostanza che siano state introdotte classificazioni unitarie delle qualifiche professionali che hanno eliminato la distinzione tra carriera operaia e carriera impiegatizia in quanto ciò non esclude che possa, anche in questo caso, individuarsi la natura ex operaia delle mansioni espletate sulla base dei profili e dei contenuti professionali" (sentenza Corte dei Conti - sez. giurisdizionale Lazio - n. 545/2012).
Allo scopo di agevolare la verifica della sussistenza del suddetto requisito soggettivo si fornisce (all.to 2) un elenco dei vigenti profili professionali del personale civile della Difesa così come risultanti dall'evoluzione storica delle carriere, delle qualifiche e delle mansioni in essi confluite.
Si evidenziano, altresì, ulteriori specifici aspetti di rilievo:
- ai dipendenti che appartenevano alla carriera operaia successivamente inquadrati per effetto della legge n. 312/1980 in uno dei profili professionali propri della carriera impiegatizia **è precluso** il riconoscimento dei periodi di servizio successivi alla data del **31.03.1990 (**data di notifica agli interessati dei provvedimenti di inquadramento nei nuovi profili). In tal senso si è espressa la Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 206267 del 12.12.1994;
- il Nuovo Ordinamento Professionale (NOP) introdotto dal CCNI 29.11.2004 (circolare Persociv n. C/3 - 88197 del 23.12.2004) è entrato in vigore il **30.11.2004;** anche in questo caso, ai fini del riconoscimento del beneficio per periodi successivi a tale data, occorre verificare se il dipendente abbia mantenuto il possesso delle mansioni proprie della ex carriera operaia;
- il Nuovo Sistema di Classificazione (NSC) introdotto dal CCNI 3.11.2010 e tutt'ora vigente (circolare Persociv n. C/3 - 89180 del 29.11.2010, reperibile sul sito www.persociv.difesa.it Sez. circolari), è entrato in vigore il **04.11.2010**; analogamente a quanto detto sopra, **è precluso** il riconoscimento del beneficio per periodi successivi a tale data qualora tale inquadramento abbia determinato l'attribuzione di profilo e di mansioni non riconducibili alla ex carriera operaia;

- il passaggio a fascia economica superiore di dipendente con profilo professionale riconducibile alla ex carriera operaia – che ovviamente non determini discontinuità di impiego nella mansione precedentemente svolta - non preclude la possibilità di chiedere il beneficio per periodi successivi a tale passaggio trattandosi di mera attribuzione di "fascia economica" e non di inquadramento in profilo e mansioni diverse.

b) Il dipendente deve essere **effettivamente impiegato nella specifica lavorazione** non rilevando la circostanza che la stessa sia solo riconducibile in astratto alle mansioni relative al profilo professionale di appartenenza.

c) Il servizio utile deve riferirsi a **ore effettive** di esposizione ai lavori insalubri, tradotte in giornate di lavoro: non sono, pertanto, riconducibili nel computo i periodi di sospensione dal lavoro (ferie, permessi, congedi ...) e le mere giornate di presenza che non si traducano in effettive ore di impiego nelle suddette lavorazioni.

d) Non sussistono distinzioni tra impiego permanente e impiego saltuario/occasionale rilevando esclusivamente che il dipendente risulti/sia risultato (sia pure temporaneamente) **addetto alla lavorazione/area sensibile evidenziandosi tale circostanza da formale atto di assegnazione/impiego del titolare dell'Ente.**

e) Sono considerati **lavori insalubri,** ai sensi dell'art.1 del decreto luogotenenziale n. 1100/1919, esclusivamente quelli individuati dall'Allegato 1 al suddetto decreto.
A questo proposito, occorre, tuttavia, tenere presente che i processi lavorativi di cui al medesimo elenco, in quanto risalenti nel tempo, possono risultare obsoleti (o addirittura "vietati"); è, pertanto, necessario accertarne in concreto - nell'ambito di ciascun Ente - l'attualità verificando, a questo riguardo, la congruenza dei processi lavorativi con le sopravvenute disposizioni in materia di "sicurezza e prevenzione rischi nei luoghi di lavoro" che impongono una adeguata valutazione in materia. La previsione dei "particolari processi lavorativi o aree sensibili" deve, pertanto, trovare adeguato riscontro nell'elaborazione del DVR adottato dal datore di lavoro. A tale riguardo si rammentano gli specifici obblighi/responsabilità di legge per coloro che dirigono o sovraintendono alle attività lavorative in questione (datore di lavoro, dirigenti, preposti).

Polverifici

a) Destinatari del beneficio - come previsto dall'art. 25 del citato d.P.R. in analogia ai lavori insalubri - **sono esclusivamente i dipendenti il cui profilo professionale sia riconducibile alla ex carriera operaia e che prestino servizio, in qualità di "addetti", presso aree sensibili di Enti qualificati come "polverifici".** In assenza di una definizione normativa sono tali quelle aree/siti in cui vengono **prodotte o lavorate polveri da sparo o altri esplosivi,** secondo le indicazioni dello Stato Maggiore della Difesa e quanto individuato dagli Stati Maggiori di Forza Armata.
Al riguardo, gli elenchi aggiornati degli Enti classificati quali "Polverifici", sono stati diramati con circolari di questa Direzione Generale n. 0038637 del 05.06.2015 e n. 0040830 del 16.06.2015, entrambe reperibili sul sito della scrivente www.persociv.difesa.it, area "Circolari e altra documentazione".

b) Si richiamano, anche per i "Polverifici", i chiarimenti forniti relativamente ai "lavori insalubri" al precedente paragrafo 3, lettere a), d), e), con particolare riguardo a quelli concernenti l'adozione dei DVR in materia di sicurezza sul lavoro, che devono prevedere l'individuazione delle aree sensibili entro cui opera il personale addetto.

Imbarchi

a) Destinatari del beneficio sono i dipendenti appartenenti alla ex carriera operaia che sono imbarcati a bordo di navi militari.
Analogamente a quanto rappresentato per i lavori insalubri e per i polverifici al paragrafo 3, lettera a), anche per gli imbarchi dovrà farsi riferimento a profilo professionale riconducibile alla ex carriera operaia e ai relativi chiarimenti forniti in merito.

b) Il **servizio** utile è esclusivamente quello prestato in **imbarco** a bordo di unità navali militari in posizione amministrativa di "armamento" o "riserva". A tale riguardo, le suddette posizioni amministrative sono state ridefinite dal d. lgs. 15 marzo 2010, n. 66, che ha abrogato l'articolo 2 del R.D. 15.07.1938 introducendo la distinzione tra unità navali in "armamento" e unità navali in "disponibilità".

Disposizioni comuni

I benefici sono attribuiti sia nel caso di servizio di ruolo che di servizio non di ruolo (es. il servizio prestato dall' "avventizio"), purché quest'ultimo sia stato riconosciuto ai fini del trattamento di quiescenza. Il periodo svolto quale "allievo operaio", anche se riscattato ai fini pensionistici, non è considerato, invece, utile ai fini della concessione dei benefici in questione in quanto il dipendente non aveva ancora conseguito la qualifica di "operaio".

I periodi già computati per una tipologia di beneficio non possono essere anche computati per altra tipologia di beneficio.

Il profilo professionale e la mansione svolta devono risultare dagli atti in possesso dell'ente di appartenenza del dipendente (quali ad esempio atti di assunzione, di inquadramento professionale ex legge 312/1980, NOP, NSC e di riconversione professionale). Occorre rammentare in proposito l'articolo 52 del d. lgs. 165/2001 che detta la specifica disciplina delle mansioni per il personale alle dipendenze delle PP.AA., con particolare riguardo al principio dell' "assegnazione del dipendente alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento a quelle corrispondenti alla qualifica superiore che abbia successivamente acquisito per effetto delle procedure selettive di cui all'art. 35, comma 1, lett. a)".

La legge 27.12.1997, n. 449, **in vigore dal 1° gennaio 1998,** ha stabilito che gli aumenti dei periodi di servizio ai fini pensionistici previsti dalle vigenti disposizioni svolti da lavoratori per particolari attività **non possono eccedere complessivamente i cinque anni.** Pertanto, le supervalutazioni eccedenti i cinque anni sono riconosciute utili solo se i relativi periodi sono stati effettuati **anteriormente** alla data di entrata in vigore della legge citata.

4. IL RICONOSCIMENTO DEL BENEFICIO. ISTRUZIONI PROCEDURALI

a) Tenuto conto che i poteri di gestione propri del datore di lavoro risalgono ai titolari degli Enti, agli stessi, a conclusione della procedura istruttoria, deve essere ricondotta l'adozione della determinazione di riconoscimento dei periodi di servizio per lavori insalubri, polverifici e imbarchi.
L'istruttoria prende avvio con **l'istanza del dipendente** che, datata e firmata, deve essere presentata e protocollata presso l'ufficio personale dell'Ente di appartenenza.
Nell'istanza deve essere indicato:

- il beneficio che si intende richiedere; al riguardo si rammenta che non possono essere computati stessi periodi per più benefici;

- nel caso di lavoro insalubre la specifica indicazione della lavorazione svolta (che deve essere inequivocabilmente riconducibile a una di quelle di cui all'allegato 1 del citato decreto luogotenenziale n. 1100/1919). A tale riguardo, tenuto conto della particolarità delle lavorazioni, l'impiego effettivo nelle stesse potrebbe non coincidere automaticamente con l'intera giornata lavorativa o con tutte le giornate lavorative ricomprese nell'anno;
- l'indicazione dell'Ente in cui si è svolta, per ciascun periodo, la lavorazione/impiego;
- l'indicazione dei periodi in cui si sono svolte le attività in questione; le ore di lavorazione devono essere indicate e tradotte in giornate lavorative (es. da 04.04.2010 a 03.05.2010 per complessive giornate lavorative …);
- l'indicazione della mansione propria del profilo professionale di appartenenza - riconducibile alla ex carriera operaia - posseduta nel/i periodo/i indicato/i nell'istanza.

Gli elementi indicati nell'istanza devono avere riscontro in atti formali (che potranno essere eventualmente allegati all'istanza) adottati dall'ente di appartenenza.

b) Il **datore di lavoro** Comandante/Direttore dell'Ente di impiego del dipendente adotta la determinazione di riconoscimento del beneficio sulla base dei sopraindicati elementi e conformandosi ai criteri procedurali di seguito indicati:

- **verificare la sussistenza dei presupposti di fatto** indicati nell'istanza rilevandoli dalla **documentazione** agli atti dell'Ente e da quella eventualmente prodotta dall'interessato. A tale riguardo, dovranno essere tenuti presenti i requisiti soggettivi ed oggettivi indicati al precedente paragrafo 3 della presente circolare;
- l'istruttoria deve conformarsi a criteri di oggettività, trasparenza, logicità, congruità e puntuale riscontro documentale atteso che la responsabilità della regolarità del procedimento e della determinazione finale risale al titolare dell'Ente quale datore di lavoro; questi dovrà, in particolare, verificare la **effettività** delle lavorazioni e la qualità di "**addetto**" nei periodi indicati, la **riconducibilità al profilo e mansione** propri della ex carriera operaia, la **oggettività e congruità della documentazione** comprovante il diritto al beneficio; in particolare, devono essere tenute presenti le seguenti regole di carattere generale:
  - non possono essere prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di certificazione/atti di notorietà aventi ad oggetto i periodi di effettivo impiego nelle lavorazioni in questione;
  - non possono essere prese in considerazione dichiarazioni testimoniali in ogni sua forma ed oggetto;
  - non possono essere adottate determinazioni che sanzionino periodi "ora per allora" per i quali non sussistano riscontri oggettivi risalenti al titolare pro tempore dell'Ente di impiego del dipendente;
  - l'impiego/assegnazione alla lavorazione/area sensibile in qualità di "addetto" deve risultare da formale ordine di servizio che rappresenta l'essenziale presupposto del riconoscimento del beneficio da indicarsi nella determinazione finale.

c) La determinazione di riconoscimento dei periodi utili ha carattere definitivo.

La stessa deve essere portata a conoscenza dell'interessato secondo le ordinarie modalità di comunicazione degli atti di gestione relativi al rapporto di lavoro dei dipendenti.

5. VARIAZIONE MATRICOLARE

a) Enti Periferici

L'Ente di appartenenza del personale amministrato in sede decentrata provvede alla trascrizione della determinazione di riconoscimento del beneficio ed alla conservazione della stessa nel fascicolo personale dell'interessato.

In merito, si richiama quanto già stabilito dalla circolare di questa Direzione Generale n. M_D GCIV 0027238 del 16.04.2015, rammentando, in particolare, che la variazione sullo stato matricolare - funzionalmente correlato al fascicolo personale - deve riprodurre il contenuto della determinazione del Comandante/Direttore dell'Ente: si raccomanda, pertanto, di effettuare la variazione matricolare in aderenza al formale atto di riconoscimento del beneficio adottato secondo le indicazioni procedurali fornite e nel rispetto delle disposizioni normative in materia.

b) Enti Centrali

La determinazione di riconoscimento del beneficio riguardante dipendenti in servizio presso Enti centrali (all.to 1) deve essere trasmessa a questa Direzione Generale - 8^ Divisione - per la conseguente trascrizione a matricola.

c) Atteso che la maggiorazione dei periodi di servizio è finalizzata ad assicurare un beneficio pensionistico gli Enti di appartenenza **dovranno verificare, alla luce dei chiarimenti forniti dalla presente circolare,** il possesso da parte del dipendente dei benefici in parola, anche se già trascritti a matricola, all'atto della presentazione della domanda di collocamento in quiescenza.

La Direzione Generale si riserva, tuttavia, di verificare in ogni caso, in relazione ai requisiti di legge, i dati matricolari inseriti nella banca dati che risultassero difformi dalle indicazioni fornite con la presente direttiva.

7. ABROGAZIONI

Le sottoindicate circolari a suo tempo emanate, concernenti i benefici in questione e le trascrizioni matricolari, sono abrogate:

- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 97851 del 15.11.1972, concernente "Istruzioni per l'impianto del documento matricolare unificato per gli Operai della Difesa";
- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 50800 del 12.01.1974, concernente "Istruzioni per l'aggiornamento del documento matricolare unificato per gli operai della Difesa";
- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 161.000 del 16.02.1976, concernente "Articolo 19 DPR 29.12.1973, n. 1092. Imbarchi";
- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 58900 del 17.03.1979, concernente "Servizio degli operai addetti a lavori insalubri e polverifici";
- circolare della ex Direzione Generale per gli Impiegati civili n. A/123 del 16.12.1996, concernente "Variazioni matricolari";

- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 9760 del 18.02.1997, concernente "Applicazione art. 13 d. lgs. n. 503 del 30.12.1992 – maggiorazioni di servizio per lavori insalubri, polverifici e imbarchi";
- circolare della ex Direzione Generale per gli Operai n. 8700 del 23.01.1998, concernente Legge 27.12.1997, n. 449 - misure per la stabilizzazione della finanza pubblica - lavori insalubri, polverifici e imbarchi";
- circolare della Direzione Generale per il Personale civile n. 2344/4 F/13.40130 del 17.06.2002, concernente "Variazioni matricolari";
- circolari della Direzione Generale per il Personale civile n. 0017521 del 03.03.2006 e n. 0053094/13 del 31.07.2009, concernenti "Maggiorazione del servizio svolto presso i polverifici ed i depositi munizioni".

La presente circolare, che consta di n. 2 allegati, è reperibile sul sito www.persociv.difesa.it, area "Circolari e altra documentazione".

Si prega di voler assicurare la diffusione della presente circolare tra il personale dipendente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Anita CORRADO)

Allegato 1

ELENCO DEGLI ENTI AMMINISTRATI DA PERSOCIV

CENTRO ALTI STUDI PER LA DIFESA	ROMA
CENTRO CRITTOGRAFICO MARINA MILITARE	ROMA
CENTRO SERVIZI INFORMATICI DELL'ESERCITO	ROMA
CENTRO SPORTIVO REMIERO MARINA MILITARE	SABAUDIA
CENTRO TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA M.M. ROMA	ROMA
CIRCOLO SOTTUFFICIALI M.M. ROMA	ROMA
CIRCOLO UFFICIALI DELLE FORZE ARMATE D'ITALIA	ROMA
CIRCOLO UFFICIALI M.M. TERMINILLO	RIETI
CIRCOLO UFFICIALI M.M."CAIO DUILIO"	ROMA
COLLEGIO MEDICO LEGALE	ROMA
COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA	ROMA
COMANDO LOGISTICO A.M.	ROMA
COMANDO LOGISTICO E.I.	ROMA
COMANDO MILITARE MARITTIMO AUTONOMO DELLA CAPITALE	ROMA
COMANDO SQUADRA AEREA	ROMA
COMMISSARIATO GENERALE ONORANZE CADUTI IN GUERRA	ROMA
COMMISSIONE AVANZAMENTO SOTTUFFICIALI E TRUPPA	ROMA
COMMISSIONE INTERMINISTERIALE ATTI GIURIDICI CADUTI IN GUERRA-C/O P.C.M.	ROMA
CONSIGLIO DELLA MAGISTRATURA MILITARE	ROMA
CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
DIREZIONE COMMISSARIATO MARINA MILITARE ROMA	ROMA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI	ROMA
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA MIL.LEVA E COLLOC.LAVORO VOL.CONGEDATI	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE	ROMA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE ROMA	ROMA
DISTACCAMENTO MARINA MILITARE ROMA	ROMA
GABINETTO DEL MINISTRO DELLA DIFESA	ROMA
INFERMERIA PRINCIPALE ROMA	ROMA
ISPETTORATO PER IL SUPPORTO LOGISTICO E DEI FARI	ROMA
ISTITUTO MEDICO LEGALE A.M. "ALDO DI LORETO"	ROMA
MAUSOLEO FOSSE ARDEATINE	ROMA
ORDINARIATO MILITARE - ITALIA	ROMA
ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE C/O CORTE MILITARE DI APPELLO	ROMA
PROCURA GENERALE MILITARE C/O CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE	ROMA
QUARTIER GENERALE MARINA MILITARE-"SANTA ROSA"	ROMA
RAGGRUPPAMENTO AUTONOMO MINISTERO DIFESA	ROMA
REGGIMENTO DI MANOVRA INTERFORZE (10) SALARIA	ROMA
SACRARIO MILITARE DEL VERANO	ROMA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI	ROMA
SEGRETERIA PARTICOLARE MINISTRO DELLA DIFESA	ROMA
SEGRETERIE PARTICOLARI DEI SOTTOSEGRETARI DI STATO	ROMA
SEGRETERIA PERMANENTE COMMISSIONE AVANZAMENTO UFFICIALI	ROMA
SGD DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO	ROMA
SGD DIREZIONE ARMAMENTI TERRESTRI	ROMA
SGD DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI	ROMA
SGD DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI NAVALI	ROMA
SGD DIREZIONE GENIO MILITARE PER LA MARINA ROMA	ROMA
SGD DIREZIONE INFORMATICA TELEMATICA E TECNOLOGIE	ROMA
SGD - I REPARTO sede viale pretoriano	ROMA
SGD - UAS	ROMA
STATO MAGGIORE AERONAUTICA	ROMA
STATO MAGGIORE DIFESA - RIS	ROMA
STATO MAGGIORE DIFESA COMANDO C4	ROMA
STATO MAGGIORE ESERCITO	ROMA
STATO MAGGIORE MARINA	ROMA
TRIBUNALE MILITARE DI SORVEGLIANZA	ROMA
UFFICIO AUTONOMO LAVORI GENIO MILITARE PER MINISTERO DIFESA	ROMA
UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO E DEGLI AFFARI FINANZIARI	ROMA
UFFICIO CENTRALE PER LE ISPEZIONI AMMINISTRATIVE	ROMA
UFFICIO CAPO CORPO GENIO A.M.	ROMA
UFFICIO STORICO DELLA MARINA MILITARE	ROMA
UFFICIO TECNICO TERR. COSTRUZIONI E ARMAMENTI NAVALI DI ROMA	ROMA
UFFICIO TECNICO TERR. TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA E TECNOLOGIA	ROMA

Allegato 2

CATEGORIA DEI CAPI OPERAI	Profilo D.P.R. 1219/1984	NOP 2004	N.S.C. 2010
Acetilenista	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica.p.e. B3	ST49 "Assistente tecnico chimico fisico"
Addetto al trattamento dei metalli - elettrochimico galvanostegista galvanopielle	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto al trattamento dei metalli - tempratore	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Acidista - acidista per esplosivi	n. 194 "Assistente tecnico per la chimica industriale"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Aggiustatore congegnatore - aggiustatore meccanico	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - preparatore di gabinetto tecnologico	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - meccanico	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - congegnatore di precisione	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - compressorista	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - montatore di apparecchi antigas	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Aggiustatore congegnatore - montatore di macchine	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"

Aggiustatore congegnatore - collaudatore meccanico	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Aggiustatore congegnatore - collaudatore di macchine e loro parti	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"
Armaiolo - armaiolo in genere	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Artificiere esplosivista - artificiere in genere	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere esplosivista - esplosivista	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere esplosivista - pirotecnico	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Attrezzista meccanico - calibratore	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista meccanico - incisore di metalli	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista meccanico - utensilista	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Calderaio - calderaio e calderaio fucinatore	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Calderaio - tubista per caldaie	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Carpentiere in legno - carpentiere in legno in genere	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"

Carpentiere in legno - pontiere	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Carpentiere in ferro e metalli - carpentiere in ferro e metalli in genere	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni
Carpentiere in ferro e metalli - tracciatore in metalli	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Coloritore verniciatore a spruzzo	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavarazioni"
Coloritore pittore	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Coibentatore	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Decoratore o imbianchino - decoratore	n. 73 "Assistente tecnico edile"	"Assistente tecnico edile" del settore edile p.e. B3	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Elettricista - accumulatorista	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - bobbinatore	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - circuitista installatore e riparatore	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - giuntista	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"

Elettricista - magnetista	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista per impianti e apparecchiature di compensazione magnetica	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - preparatore di gabinetto elettrotecnico	n. 53 "Assistente tecnico per l'area elettrica"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - elettromeccanico in genere	n. 57 "Assistente tecnico elettromeccanico"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - collaudatore elettromeccanico	n. 57 "Assistente tecnico elettromeccanico"	"Assistente tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B3	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettronico - collaudatore elettronico	n. 60 "Assistente tecnico per l'elettronica"	"Assistente tecnico per l'elettronica e le telecomunicazioni" del settore elettronico, optoelettronico e telecom. p.e. B3	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni
Elettronico - elettroacustico per ultrasuoni	n. 60 "Assistente tecnico per l'elettronica"	"Assistente tecnico per l'elettronica e le telecomunicazioni" del settore elettronico, optoelettronico e telecom. p.e. B3	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni
Elettronico - elettronico impianti apparecchiature compresi i sistemi d'arma	n. 60 "Assistente tecnico per l'elettronica"	"Assistente tecnico per l'elettronica e le telecomunicazioni" del settore elettronico, optoelettronico e telecom. p.e. B3	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni

Elettronico - preparatore di gabinetto elettronico	n. 60 "Assistente tecnico per l'elettronica"	"Assistente tecnico per l'elettronica e le telecomunicazioni" del settore elettronico, optoelettronico e telecom. p.e. B3	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni
Fabbro fucinatore e carpentiere - fabbro fucinatore e forgiatore	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - ebanista intagliatore in legno	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - falegname in genere	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - falegname macchinista	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - modellista	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - segantino brentista circolista	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - tornitore in legno	n. 64 "Assistente tecnico per la lavorazione di materiali non metallici"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fonditore - fonditore in genere	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni
Fonditore - formatore anemista	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"

Frigorista	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Idraulico - tubista	n. 73 "Assistente tecnico edile"	"Assistente tecnico edile" del settore edile p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Lamierista - battilamiera	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Meccanico di precisione d'artiglieria - meccanico congegni punto e tiro	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Meccanico di precisione d'artiglieria - mis. art.armi port. coll. mecc.cong. di tiro	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Montatore di impianti oleodinamici - montatore di impianti oleodinamici in genere	n. 41 "Assistente tecnico motorista"	"Assistente tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B3	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi
Muratore - muratore in genere	n. 73 "Assistente tecnico edile"	"Assistente tecnico edile" del settore edile p.e. B3	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Operaio chimico - operaio chimico in genere	n. 194 "Assistente tecnico per la chimica industriale"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST49 "Assistente tecnico chimico fisico" o ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Operaio chimico - preparatore di laboratorio chimico	n. 194 "Assistente tecnico per la chimica industriale"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST49 "Assistente tecnico chimico fisico"
Operaio chimico - decontaminatore N.B.C.	n. 194 "Assistente tecnico per la chimica industriale"	"Assistente tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B3	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Saldatore - elettrico ed autogeno	n. 48 "Assistente tecnico per le lavorazioni metalliche"	"Assistente tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B3	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto ai servizi di deposito e magazzino - addetto alla ricezione conserv. e distrib.mat.	n. 188 "Assistente tecnico"	"Assistente tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B3	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"

CATEGORIA DEGLI OPERAI SPECIALIZZATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Acetilenista	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto al trattamento dei metalli: Brunitore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto al trattamento dei metalli: Elettrochimico Galvanostegista e Galvanoplastiere	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto al trattamento dei metalli: Tempratore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Acidista: Acidista per esplosivi	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Aggiustatore Congegnatore: Aggiustatore Meccanico	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Preparatore gabinetto tecnologico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Aggiustatore Congegnatore: Meccanico	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Congegnatore Meccanico	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Congegnatore di precisione	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"

Aggiustatore Congegnatore: Compressorista	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Montatore di apparecchi antigas	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Montatore di macchine	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Collaudatore Meccanico	n. 40 "Collaudatore meccanico" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Collaudatore macchine e loro parti	n. 40 "Collaudatore meccanico" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Armaiolo: Armaiolo in genere	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Armaiolo: Armaiolo per Balipedio	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Armaiolo: Livellatore di canne per armi	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Armaiolo: Pulitore e Revisore specializzato in parti d'arma	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Artificiere Esplosivista: Artificiere in genere	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere Esplosivista: Coll. Misuratore di proietti bossoli e artifizi vari	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"

Artificiere Esplosivista: Esplosivista	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere Esplosivista: Montatore di spolette e artifizi	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere Esplosivista: Pirotecnico	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Artificiere Esplosivista: Preparatore di miscele per esplosivi	n. 152 "Artificiere esplosivista specializzato" di q.f. V	"Artificiere" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST50 "Assistente tecnico artificiere"
Attrezzista Meccanico: Affilatore	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista Meccanico: Calibrista	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista Meccanico: Incisore di metalli	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista Meccanico: Pantografista	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Attrezzista Meccanico: Utensilista	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Calderaio: Calderaio e Calderaio Fucinatore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Calderaio: Tubista per caldaie	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"

Carpentiere in legno: Armatore	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Carpentiere in legno: Carpentiere in legno in genere	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Carpentiere in legno: Carradore	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Carpentiere in legno: Pontiere	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Carpentiere in ferro e metalli: Ribaditore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Carpentiere in ferro e metalli: in genere	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Carpentiere in ferro e metalli: Tracciatore in metalli	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Coloritore: Verniciatore a spruzzo	n. 68 "Pittore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Coloritore: Pittore	n. 68 "Pittore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Coibentatore	n. 62 "Operatore specializzato per la lavorazione di materiali non metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Conduttore di forni non elettrici	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"

Conduttore di gru e carri ponte	n. 12 "Autista meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico motorista" del settore motoristico e meccanico p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 Kw	n. 55 "Elettromeccanico specializzato" di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Decoratore o Imbianchino - Imbianchino	n. 68 "Pittore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Decoratore o Imbianchino - Decoratore	n. 68 "Pittore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Decoratore o Imbianchino - Stuccatore edile	n. 68 "Pittore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Elettricista - Accumulatorista	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Bobinatore	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Circuitista Installatore e Riparatore	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Elettrogenista	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Giuntista	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Magnetista	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"

Elettricista impianti e apparecchiature di compensazione magnetica	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista Conduttore di forni elettrici	n. 51 "Elettricista specializzato" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza inferiore a 60 Kw	n. 36 "Motorista meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico motorista" del settore motoristico e meccanico p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica la meccanica e le armi"
Elettricista - Preparatore di gabinetto elettrotecnico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore servizi di supporto" del settore dei servizi generali p.e. B2	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"
Elettromeccanico - Elettromeccanico in genere	n. 55 "Elettromeccanico specializzato" di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Collaudatore Elettromeccanico	n. 56 "Collaudatore elettromeccanico" di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Congegnatore elettrico	n. 55 "Elettromeccanico specializzato" di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Elettrogenista	n. 55 "Elettromeccanico specializzato" di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettronico - Collaudatore Elettronico	n. 52 "Collaudatore elettrico" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettronico - Elettroacustico per ultrasuoni	n. 59 "Apparecchiatore elettronico specializzato" di q.f. V	"Elettronico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B2	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni"
Elettronico strumentista apparecchi di misura di radioattività	n. 59 "Apparecchiatore elettronico specializzato" di q.f. V	"Elettronico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B2	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni"

Elettronico - Elettronico impianti apparecchiature compresi i sistemi d'arma	n. 59 "Apparecchiatore elettronico specializzato" di q.f. V	"Elettronico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B2	ST53 "Assistente tecnico per l'elettronica, l'optoelettronica e le telecomunicazioni"
Elettronico - Preparatore di gabinetto elettronico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore servizi di supporto" del settore dei servizi generali p.e. B2	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere - Laminatore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere Carpentiere ferro e metalli	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere Fabbro Fucinatore e Forgiatore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Falegname - Ebanista Intagliatore in legno	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Falegname - Falegname in genere	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Falegname - Falegname Macchinista	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Falegname - Segantino Brentista Circolista	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Falegname - Tornitore in legno	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Falegname - Vetraio	n. 70 "Falegname specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"

Fonditore - Conduttore di macchine per pressofusione	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fonditore - Fonditore in genere	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fonditore - Fuochista di forni fusori	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fonditore - Staffatore	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Fonditore - Formatore Animista	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Frigorista	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Idraulico - Tubista	n. 72 "Idraulico specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Lamierista - Battilamiera	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Meccanico artiglieria in genere	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Meccanico congegni puntamento e tiro	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Misuratore Art. armiport. e Coll. Mecc. Cong. di tiro	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"

Metallizzatore - Zincatore a caldo.	n. 43 "Operatore specializzato per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Montatore di impianti oleodinamici - Montatore di impianti oleodinamici in genere	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Montatore di impianti oleodinamici - Torrettista	n. 39 "Aggiustatore meccanico specializzato" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico" p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Muratore - Asfaltista	n. 66 "Muratore specializzato" q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Muratore - Marmista e Scalpellino	n. 66 "Muratore specializzato" q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Muratore - Muratore in genere	n. 66 "Muratore specializzato" q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Muratore - Pavimentatore	n. 66 "Muratore specializzato" q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Muratore - Piastrellista	n. 66 "Muratore specializzato" q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e. B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni"
Operaio chimico - Operaio chimico in genere	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Operaio chimico - Preparatore di laboratorio chimico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Operaio chimico - Decontaminatore N.B.C.	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"

Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Alesatore	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Cond. macch.utensili autom. e semiautomatiche	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Fresatore	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Piallatore	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Rettificatore	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Rigat. art.e canne armi	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli - Tornitore in metalli	n. 47 "Operatore specializzato di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. V	"Operatore di macchine" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Saldatore in gas neutro	n. 45 "Saldatore specializzato" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Saldatore Elettrico ed Autogeno	n. 45 "Saldatore specializzato" di q.f. V	"Operatore per la lavorazione dei materiali" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Addetto ai servizi di deposito e magazzino - Addetto alla ricezione, conservazione, distribuzione dei materiali	n. 4 "Operatore amministrativo" di q.f. V	"Operatore di amministrazione" del settore amministrativo p.e. B2	SA31 "Assistente amministrativo"
Addetto ai servizi di deposito e magazzino - Imballatore	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore ai servizi di supporto" del settore dei servizi generali p.e. B2	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Acetilenista	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Addetto al trattamento dei metalli - Brunitore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Addetto al trattamento dei metalli: Elettrochimico Conduttore di Apparecchi per Elettrolisi, Galvanostegista e Galvanoplastiere	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Addetto al trattamento dei metalli - Tempratore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Acidista: Acidista per esplosivi	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Aggiustatore Congegnatore: Aggiustatore Meccanico	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Preparatore gabinetto tecnologico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico - fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Aggiustatore Congegnatore: Meccanico	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Congegnatore Meccanico	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Congegnatore di precisione	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Compressorista	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Montatore di apparecchi antigas	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Aggiustatore Congegnatore: Montatore di macchine	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Aggiustatore Congegnatore: Collaudatore Meccanico	n. 40 "Collaudatore meccanico" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Aggiustatore Congegnatore: Collaudatore macch. e loro parti	n. 40 "Collaudatore meccanico" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico p.e. B2	ST54 "Assistente tecnico per le lavorazioni"
Armaiolo: Armaiolo in genere	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Armaiolo: Armaiolo per Balipedio	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Armaiolo: Livellatore di canne per armi	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Armaiolo Pulitore e Revisore specializzato in parti d'arma	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Artificiere Esplosivista: Artificiere in genere	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Artificiere Esplosivista: Coll. Misuratore di proietti bossoli e artifizi vari	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Artificiere Esplosivista: Esplosivista	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Artificiere Esplosivista: Montatore di spolette e artifizi	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Artificiere Esplosivista: Pirotecnico	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Artificiere Esplosivista: Preparatore di miscele per esplosivi	n. 153 "Artificiere esplosivista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della chimica e della fisica p.e. B1	ST75 "Addetto chimico-fisico"
Attrezzista Meccanico: Affilatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Attrezzista Meccanico: Calibrista	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Attrezzista Meccanico: Incisore di metalli	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Attrezzista Meccanico: Pantografista	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Attrezzista Meccanico: Utensilista	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Calderaio: Calderaio e Calderaio Fucinatore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Calderaio: Tubista per caldaie	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Carpentiere in legno: Armatore	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Carpentiere in legno: Carpentiere in legno in genere	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Carpentiere in legno: Pontiere	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Carpentiere in ferro e metalli: Ribaditore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Carpentiere in ferro e metalli: in genere	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Carpentiere in ferro e metalli: Tracciatore in metalli	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Coloritore: Verniciatore a spruzzo	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Coloritore: Verniciatore addetto ad impianti di verniciature continua o ad impianti automatici di verniciature	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Coloritore: Pittore	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Coibentatore	n. 61 "Operatore per la lavorazione di materiali non metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavoazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Conduttore di forni non elettrici	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Conduttore di Gru e Carri ponte	n. 9 "Conducente di automezzi speciali" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccánica"
Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza superiore a 60 KW	n. 54 "Elettromeccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Conduttore di macchine per la lavorazione di materie plastiche	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Conduttore di mezzi speciali di sollevamento - Trasp. carico etc.	n. 9 "Conducente di automezzi speciali" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Decoratore o Imbianchino - Imbianchino	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Decoratore o Imbianchino - Decoratore	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P._2004	N.S.C. 2010
Decoratore o Imbianchino - Stuccatore edile	n. 67 "Pittore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Elettricista - Accumulatorista	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Bobinatore	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Circuitista Installatore e Riparatore	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Elettrogenista	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Giuntista	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Magnetista	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista impianti e apparecchiature di compensazione magnetista	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista Conduttore di forni elettrici	n. 50 "Elettricista" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed eletrtromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettricista - Conduttore di gruppi elettrogeni di potenza inferiore a 60 KW	n. 35 "Operatore per le lavorazioni motoristiche e meccaniche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Elettricista - Preparatore di gabinetto elettrotecnico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore ai servizi di supporto" del settore dei servizi generali p.e. B2	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"
Elettromeccanico - Elettromeccanico in genere	n. 54 "Elettromeccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Collaudatore Elettromeccanico	n. 56 "Collaudatore elettromeccanico " di q.f. V	"Elettromeccanico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Congegnatore elettrico	n. 54 "Elettromeccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettromeccanico - Elettrogenista	n. 54 "Elettromeccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettrotecnico ed elettromeccanico p.e. B1	ST70 "Addetto tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettronico - Collaudatore Elettronico	n. 52 "Collaudatore elettrico" di q.f. V	"Elettrotecnico" del settore elettrotecnico e elettromeccanico p.e. B2	ST47 "Assistente tecnico per i sistemi elettrici ed elettromeccanici"
Elettronico - Elettroacustico per ultrasuoni	n. 58 "Apparecchiatore elettronico " di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B1	ST71 "Addetto tecnico elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni"
Elettronico strumentista apparecchi di misura di radioattività	n. 58 "Apparecchiatore elettronico " di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B1	ST71 "Addetto tecnico elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni"
Elettronico - Elettronico impianti apparecchiature compresi i sistemi d'arma	n. 58 "Apparecchiatore elettronico " di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni p.e. B1	ST71 "Addetto tecnico elettronico, optoelettronico e delle telecomunicazioni"
Elettronico - Preparatore di gabinetto elettronico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore ai servizi di supporto" del settore dei servizi generali p.e. B2	SG35 "Assistente ai servizi di supporto"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Fabbro Fucinatore e Carpentiere - Calderaio e Calderaio Fucinatore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere - Carpentiere ferro e metalli	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere - Fabbro Fucinatore e Forgiatore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fabbro Fucinatore e Carpentiere - Orditore Ferraiolo	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Falegname - Ebanista Intagliatore in legno	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Falegname in genere	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Falegname Macchinista	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Serrandista	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Tornitore in legno	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Segantino Brentista Circolista	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Falegname - Vetraio	n. 69 "Falegname" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Fonditore Conduttore di Macchine per Pressofusione	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Fonditore - Fonditore in genere	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fonditore - Fuochista di forni fusori	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fonditore - Staffatore	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Fonditore - Formatore Animista	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Formatore di plastici	n. 61 "Operatore per la lavorazione di materiali non metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Frigorista	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Idraulico - Tubista	n. 71 " Idraulico" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Lamierista - Battilamiera	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Meccanico artiglieria in genere	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Meccanico congegni puntamento e tiro	n. 154 "Armaiolo sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Meccanico di precisione d'artiglieria - Misuratore Art. Armi port. e Coll. Mecc. Cong. di tiro	n. 155 "Armaiolo specializzato sperimentatore e collaudatore al tiro" di q.f. V	"Meccanico" del settore motoristico e meccanico p.e. B2	ST55 "Assistente tecnico per la motoristica, la meccanica e le armi"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Metallizzatore Zincatore a caldo	n. 42 "Operatore per la lavorazione dei profilati e laminati metallici" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Montatore di impianti oleodinamici - Montatore di impianti oleodinamici in genere	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Montatore di impianti oleodinamici - Torrettista	n. 38 "Aggiustatore meccanico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore motoristico e meccanico p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Muratore: Asfaltista	n. 65 "Muratore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Muratore: Marmista e Scalpellino	n. 66 "Muratore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e.B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e la manutenzione"
Muratore: Muratore in genere	n. 65 "Muratore" di q.f. IV	"Manutentore" del settore edile p.e. B1	ST72 "Addetto tecnico edile"
Muratore: Pavimentatore	n. 66 "Muratore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e.B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e la manutenzione"
Muratore: Piastrellista	n. 66 "Muratore specializzato" di q.f. V	"Operatore edile" del settore edile p.e.B2	ST51 "Assistente tecnico per l'edilizia e la manutenzione"
Operaio chimico: Operaio chimico in genere	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Operaio chimico: Preparatore di laboratorio chimico	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Operaio chimico: Decontaminatore N.B.C	n. 264 "Operatore tecnico specializzato di laboratorio" di q.f. V	"Operatore chimico-fisico" del settore della chimica e della fisica p.e. B2	ST49 "Assistente tecnico chimico-fisico"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Alesatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Cond. Macch. Utensili Autom. e Semiautomatiche	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Fresatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Piallatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Rettificatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Rigat. Art. e canne armi	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Tornitore in metalli	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Trapanista	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Operatore di macchine per la lavorazione dei metalli: Pressatore	n. 46 "Operatore di macchine per le lavorazioni metalliche e plastiche" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Saldatore di materiali plastici	n. 44 "Saldatore" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Saldatore in gas neutro	n. 44 "Saldatore" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"

CATEGORIA DEGLI OPERAI QUALIFICATI	PROFILI D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Saldatore Elettrico ed Autogeno	n. 44 "Saldatore" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico " del settore della lavorazione dei materiali p.e. B1	ST74 "Addetto tecnico per le lavorazioni e la meccanica"
Addetto ai servizi di deposito e magazzino, addetto alla ricezione, conservazione, distribuzione dei materiali	n. 5 "Coadiutore" di q.f. IV	"Coadiutore di amministrazione" del settore amministrativo p.e. B1	SA61 "Addetto del settore amministrativo/giudiziario/storico-culturale e linguistico"
Addetto ai servizi di deposito e magazzino, imballatore	n. 148 "Agente ausialiario di laboratorio tecnico" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B1	SG64 "Addetto del settore dei servizi generali"
Addetto ai servizi di vigilanza	n. 23 "Addetto ai servizi di vigilanza" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B1	SG64 "Addetto del settore dei servizi generali"
Guardiano	n. 23 "Addetto ai servizi di vigilanza" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B1	SG64 "Addetto del settore dei servizi generali"
Pompiere	n. 23 "Addetto ai servizi di vigilanza" di q.f. IV	"Coadiutore tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B1	SG64 "Addetto del settore dei servizi generali"

CATEGORIA DEI COMUNI	D.P.R. 1219/1984	N.O.P. 2004	N.S.C. 2010
Manovale per lavorazioni - Carenatore	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per lavorazioni -Decapatore con soda e acidi	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per lavorazioni -Battimazza	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per lavorazioni -Sabbiatore	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per lavorazioni -Fuochista per caldaie	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per lavorazioni -Manovale addetto alle lavorazioni	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Guardiano	Profilo n.23 "Addetto ai servizi di vigilanza" IV q.f.	"Coadiutore tecnico" del settore dei servizi generali p.e. B1	SG64 "Addetto del settore dei servizi generali"
Manovale per servizi vari, Manovale addetto ai servizi generali	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per servizi vari, Sorvegliante di impianti riscaldamento ad acqua	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"
Manovale per servizi vari, Fognarolo	Profilo n.210 "Addetto alle lavorazioni" III q.f.	"Ausiliario" del settore dei servizi generali p.e. A1	SG81 "Ausiliario del settore dei servizi generali"

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
IV Reparto – 8^ Divisione

Indirizzo Postale: Viale dell'Università, 4 00185 ROMA
Posta elettronica: persociv@persociv.difesa.it
Posta elettronica certificata: persociv@postacert.difesa.it

A TUTTI GLI ENTI
LORO SEDI

OGGETTO: Variazioni matricolari.

1. STATO MATRICOLARE. PROCEDURA INFORMATIZZATA DI AGGIORNAMENTO E RILASCIO.

a) Il processo di digitalizzazione che ormai da tempo investe la P.A. ha sollecitato per un verso la rivisitazione dei processi di lavoro finalizzati a maggiore trasparenza, semplificazione di procedure e ottimizzazione di risorse, per l'altro una attività di supporto alla figura del datore di lavoro verso la quale, ai sensi del vigente quadro normativo, convergono ormai autonomi poteri di determinazione circa l'organizzazione e la gestione del rapporto di lavoro.
Nel contempo, gli interventi normativi in tema di accesso e di accessibilità a documenti o dati personali e in tema di conservazione digitale della documentazione nonché le norme in materia di autocertificazione hanno introdotto, tra l'altro, una nuova prospettiva nell'organizzazione delle attività finalizzate alla documentabilità degli eventi afferenti il rapporto di lavoro del dipendente.
Peraltro, nello specifico ambito della gestione documentale e matricolare del dipendente, sovviene la disciplina di riferimento contenuta nell'articolo 17 del CCNL 16.5.2001 il quale, disapplicando l'articolo 55 del dPR 3/1957 concernente "fascicolo personale, stato matricolare e ruoli di anzianità", così recita: " Per ciascun dipendente l'ufficio del personale dell'amministrazione di appartenenza conserva , in apposito fascicolo personale tutti gli atti e documenti prodotti dall'amministrazione o dallo stesso dipendente ed attinenti all'attività da lui svolta e ai fatti più significativi che lo riguardano". In buona sostanza, le esigenze di documentabilità della gestione del rapporto di lavoro "contrattualizzato" sono individuate nel fascicolo personale e nella sua correlata funzione di conservazione della documentazione stessa.
In tale contesto lo stato matricolare, quale consolidato strumento documentale del rapporto di lavoro è funzionalmente connesso al fascicolo personale e quindi alle determinazioni/atti in esso contenuti, non assumendo valore provvedimentale proprio, né ad esso potendo essere ricondotti istituti o processi di lavoro tipici del diritto amministrativo .
Ciò posto, nell'intento di ricondurre le attività in questione, conformemente al dettato normativo, nell'ambito del principio di centralità della documentazione prodotta dal datore di lavoro di cui la variazione matricolare è rappresentazione e, nel contempo, di rendere più concreta ed efficace la relazione funzionale tra stato matricolare e documentazione conservata nel fascicolo personale la Direzione Generale, nello sforzo di informatizzazione che da tempo persegue e come anche auspicato/richiesto dagli enti stessi , intende rendere disponibile un applicativo sulla piattaforma INFOCIV che permette agli **Enti periferici che amministrano personale civile in sede decentrata** di pervenire alla stampa automatizzata dello stato matricolare del dipendente in sinergia ed in condivisione con la banca dati in uso a questa Direzione Generale; la condivisione in questione permette all'ente, in aggiunta alla stampa dello stato matricolare, di alimentare e visualizzare le relative variazioni matricolari dei propri dipendenti.

b) Nell'ottica suddetta, le citate funzioni supportano l'Ente periferico verso una più efficace ed uniforme gestione delle competenze di "tenuta, aggiornamento e rilascio" del documento matricolare, fermo restando che questa Direzione Generale produrrà il cd "primo impianto" dello stato matricolare relativamente al personale neo-assunto destinato ad assumere servizio presso l'Ente stesso e fermo restando che la Direzione Generale stessa continuerà a provvedere alle variazioni matricolari

determinate da attività provvedimentale e datoriale ad essa direttamente riconducibile (es. trasferimenti, contratti, attività di reclutamento, trattamento economico, disciplina di competenza dell'UPD, progressioni economiche, causa servizio, cessazione non per limiti di età…). Resta invariata, invece, la gestione matricolare riferita a dipendenti di enti centrali per la quale continuerà a provvedere la Direzione Generale.

Pertanto, la documentazione prodotta dall'Ente di servizio periferico non dovrà più essere trasmessa a questa Direzione Generale ai fini dell'annotazione matricolare, ma dovrà essere conservata nel fascicolo personale del dipendente.

2. DESCRIZIONE DELL'APPLICATIVO

a) L'applicativo, accessibile via web e collegato alla banca dati in uso a questa Direzione Generale, consente all'ente la gestione dei dati matricolari dei propri dipendenti (inserimento, visualizzazione, modifica, stampa) attraverso l'accesso alle maschere di inserimento del sistema; i dati inseriti nel sistema determineranno la trascrizione direttamente sullo stato matricolare: si raccomanda, a tale riguardo, la corretta riproduzione/aggiornamento dei contenuti delle determinazioni datoriali e dei dati personali del dipendente.

Le maschere di inserimento – predisposte, si ribadisce, per quei soli dati che scaturiscono da determinazioni dell'ente stesso - sono in fase di graduale attivazione; quelle rese già disponibili con carattere sperimentale sono:

- Anagrafica/stato civile/residenza/titoli di studio (1);
- Elogi;
- Disciplina (2);
- Periodi riconosciuti valutabili a fini pensionistici;
- Cessazione limiti di età e decesso;
- Foglio matricolare (quest'ultima utilizzabile per visualizzare e/o stampare lo stato matricolare).

(1) in questo caso la trascrizione matricolare non ha per oggetto il contenuto di una determinazione, ma dovrà riprodurre le informazioni contenute nei certificati anagrafici e nei documenti prodotti dall'interessato.
(2) l'inserimento riguarda le sole sanzioni disciplinari di competenza del datore di lavoro.

b) L'accesso alle maschere ed il relativo inserimento/modifica dei dati relativi alle variazioni matricolari è riservato ai soli responsabili accreditati al sistema INFOCIV, attraverso l'utilizzo delle medesime credenziali; tutti i dipendenti in servizio presso l'Ente avranno comunque la possibilità di accedere al sistema limitatamente alla funzione che permette la visualizzazione del proprio foglio matricolare utilizzando credenziali attribuite dal sistema INFOCIV a seguito di apposita registrazione sul sito.

c) La funzione della visualizzazione di cui sopra è stata, peraltro, predisposta per tutti i dipendenti in servizio presso gli enti dell'area centrale e periferica nell'ottica di realizzare una trasparenza puntuale e sinergicamente finalizzata alla gestione efficace dei dati matricolari.

Si fa, da ultimo, presente, che sarà possibile consultare FAQ esplicative predisposte sull'argomento e pubblicate sul sito di questa Direzione Generale.

La presente circolare, per la quale si raccomanda la massima diffusione al personale dipendente, è reperibile sul sito www. persociv.difesa.it, nell'area "Circolari ed altra documentazione".

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Enrica PRETI)

1. CHE COSA HA STABILITO LA CIRCOLARE 14 MARZO 2016?

- Imprescindibilità del requisito di legge dell'appartenenza alla categoria (*ex*) operaia previsto dall'art. 25, dPR n. 1092/1973, che attribuisce il beneficio pensionistico della maggiorazione di ¼ del servizio prestato da operai addetti a polverifici o a lavorazioni insalubri;
- Effettività dell'impiego nel polverificio o nella "lavorazione insalubre": l'appartenenza ad un profilo tecnico manuale (*ex*-operaio) che "potenzialmente e in astratto" potrebbe prevedere quella lavorazione, non implica automaticamente il riconoscimento del beneficio se non sussiste l'effettivo impiego nella lavorazione insalubre di cui al noto elenco del d.lgt. n. 1100/1919 o nei polverifici di cui agli appositi elenchi. Acquista pertanto rilevanza l'impiego disposto dal titolare dell'Ente desunto dalla documentazione in possesso dell'Ente o comunque riconducibile al Titolare dell'Ente, in quanto titolare dei poteri organizzativi propri del datore di lavoro;
- La procedura di riconoscimento è incentrata sulla determinazione dell'Ente di impiego: il soggetto che "riconosce" il beneficio è il datore di lavoro. Il riconoscimento è definitivo e non necessita di approvazione;
- Viene meno la distinzione tra impiego "occasionale e saltuario" ed "abituale", rilevando esclusivamente il presupposto di legge dell' "essere effettivamente addetto" al polverificio o alla lavorazione insalubre sulla base dell'impiego disposto dal titolare dell'Ente;
- Viene specificata la definizione di "polverificio" e dell' "area attiva" così come individuate dall'Organo tecnico operativo di riferimento (Stati Maggiori di F.A. e Segretariato Generale).

2. CHE COS'E' L'ELENCO DEI POLVERIFICI?

L'elenco dei "polverifici" è individuato dagli Stati Maggiori di F.A. e dal Segretariato Generale sulla base dei processi di lavorazione attuati; esso è soggetto a periodici aggiornamenti in relazione al mutamento dei processi lavorativi; l'ultimo elenco aggiornato – conforme alle indicazioni contenute nella circolare del 14 marzo 2016 - è stato emanato dalla Direzione Generale per il personale civile in data 5 giugno 2015 (area Tecnico-Operativa) ed in data 16 giugno 2015 (area Segretariato Generale). I predetti elenchi sono reperibili sul sito www.persociv.difesa.it sezione "Circolari ed altra documentazione".

3. QUAL E' IL RUOLO DELLA DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE?

Con la rivisitazione del procedimento di riconoscimento è stato chiarito il ruolo centrale dei Titolari degli Enti di impiego a cui risale il "potere organizzativo" (e quindi l'impiego dei dipendenti) ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e quindi la definitività dell'atto di riconoscimento di parte datoriale. Conseguentemente non è richiesta l'approvazione di Persociv. Detto atto definitivo deve essere trascritto a matricola.
La Direzione generale, alla quale risale la competenza di dare disposizioni procedurali e applicative che assicurino la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa, può in ogni momento, ma soprattutto in sede di adozione del decreto di collocamento a riposo (prima che si esplichino gli effetti pensionistici), verificare la correttezza e la regolarità del riconoscimento del beneficio.

4. IN CHE CONSISTE LA VERIFICA DEL DATORE DI LAVORO PREVISTA DALLA CIRCOLARE DEL 14 MARZO 2016?

Occorre distinguere due situazioni:

a) riconoscimenti già avvenuti:

la verifica prevista dalla circolare n. 16749 del 14 marzo 2016 si riferisce ai riconoscimenti già avvenuti e trascritti a matricola con riguardo alla sussistenza del requisito soggettivo dell'appartenenza alla categoria *ex* operaia; resta invece ferma la valenza probatoria degli atti di impiego adottati in aderenza a precedenti modalità procedurali previste da circolari non più vigenti, qualora gli atti stessi provengano ovviamente dal titolare dell'Ente o siano a quest'ultimo sostanzialmente riconducibili, nonché abbiano un contenuto da cui si evinca l'impiego del dipendente nelle lavorazioni in questione;

b) richieste di riconoscimento presentate dal personale con riferimento a pregressi servizi:

si rinvia alla successiva FAQ n. 7.

5. LA VERIFICA PREVISTA DALLA CIRCOLARE DEL 14 MARZO 2016 ATTIENE ANCHE AI RICONOSCIMENTI PREGRESSI?

La verifica riguarda la sussistenza del requisito soggettivo di legge (appartenenza a categoria ex operaia) relativamente ai riconoscimenti pregressi già trascritti a matricola (vedi FAQ n. 4, lettera a.).

Riguardo al requisito oggettivo**,** restano fermi gli impieghi presso aree attive e **polverifici** così come individuati a suo tempo, sempre fatta salva la sussistenza del requisito soggettivo. Similmente, anche per i **lavori insalubri** restano fermi i precedenti riconoscimenti sulla base di precedenti procedure e atti riconducibili al titolare dell'Ente.

6. QUANDO LA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA E' VALIDA?

La documentazione è valida quando provenga dal titolare dell'Ente o sia comunque allo stesso riconducibile in quanto titolare dei poteri organizzativi di impiego del personale dipendente. E' da escludere il ricorso da parte del dipendente a mere autodichiarazioni **in sostituzione** della documentazione di cui sopra, ove le stesse non si configurino quali "dichiarazioni sostitutive di certificazione" le quali, dovendo per legge recare tutti gli estremi identificativi degli atti che si autocertificano, presuppongono la sussistenza delle certificazioni stesse.

A tale riguardo sono da ritenere valide – fatta salva la sussistenza del requisito soggettivo dell'appartenenza alla categoria ex-operaia - le variazioni matricolari a suo tempo richieste dal titolare dell'ente con il cosiddetto modello "allegato 2", che in passato veniva inviato a Persociv per la successiva approvazione.

7. IL TITOLARE DELL'ENTE PUO' RICONOSCERE "ORA PER ALLORA" IL BENEFICIO PENSIONISTICO RELATIVO A PERIODI PREGRESSI?

Le richieste di riconoscimento presentate dal personale "operaio" con riferimento a **"lavorazioni insalubri"** pregresse, per le quali si rivela essenziale accertare l'effettività dei

periodi di lavorazione attraverso documentazione risalente nel tempo, possono trovare accoglimento sulla base di informazioni documentali desunte da tipologie diversificate di atti in possesso degli Enti, del dipendente o desunti dal fascicolo personale nel quale, si rammenta, devono essere conservate tutte le determinazioni di servizio afferenti le posizioni di lavoro non ancora concluse, in corso di definizione o comunque non esaurite.
Detti riconoscimenti sono validi purché basati su documentazione che, ancorché risalente nel tempo, sia riconducibile ad atti del Titolare dell'Ente *pro tempore*.
Nei casi dubbi, potrà anche essere richiesta alla Direzione Generale una ricognizione della posizione del dipendente attraverso un controllo del fascicolo personale da essa detenuto in custodia.
Tuttavia, in assenza della suddetta documentazione oggettiva non può essere riconosciuto il beneficio in questione anche se il dipendente presenta autocertificazioni, in quanto le stesse non sono verificabili dall'Ente di impiego in sede di controlli amministrativi cui è obbligato per legge (esse infatti si configurano quali mere autodichiarazioni).
Per quanto riguarda i **polverifici** è necessario che il lavoratore con qualifica/profilo "*ex*-operaio" risulti essere stato adibito presso aree attive di polverifici di cui agli elenchi a suo tempo vigenti.

8. COSA SUCCEDE QUALORA NEL PASSATO SIANO STATI IMPIEGATI IN LAVORAZIONI INSALUBRI O POLVERIFICI OPERAI NON AVENTI LE "SPECIFICHE MANSIONI"?

Nel caso dei lavori insalubri il problema è circoscritto in quanto, in presenza di un elenco oggettivo di lavorazioni (vedi d.lgt. n. 1100/1919), gli operai interessati erano quelli aventi "specifiche mansioni", inerenti quel tipo di lavorazioni.
Tuttavia, in tali circoscritti casi, una volta che sussiste la documentazione di impiego dell'ente ad una delle lavorazioni in elenco, ed una volta accertato che si tratta di "operaio", prevale il criterio della effettività nell'impiego; quindi il periodo deve essere riconosciuto anche se il lavoratore possegga una differente mansione operaia.
D'altra parte, l'operaio che, pur avendo mansioni specifiche (es. saldatore o pittore), non sia stato effettivamente impiegato nella lavorazione insalubre (e quindi a contatto con sostanze tossiche), non ha diritto al riconoscimento (vedere anche FAQ 1).
Per quel che riguarda i polverifici la casistica degli impieghi è più ampia**;** solo gli operai che sono stati impiegati in aree attive di polverifici a suo tempo individuate mantengono il beneficio, anche se non avevano la "specifica mansione", come a suo tempo previsto dalla Circolare n. 17521 del 3 marzo 2006 della Direzione generale per il personale civile.

9. CHE COSA VUOL DIRE "RICONDUCIBILITA'" A MANSIONI *EX* OPERAIE?

In ordine di tempo si sono succeduti diversi ordinamenti professionali del personale civile che dapprima distinguevano gli impiegati in quattro carriere (direttiva, di concetto, esecutiva, ausiliaria) e gli operai in Capi operai e tre categorie (specializzati, qualificati, comuni), a cui tutte corrispondevano specifiche Qualifiche impiegatizie o specifiche Qualifiche e Sottoqualifiche operaie; con la legge n. 312/1980 tale ripartizione è stata sostituita da otto, poi nove, qualifiche funzionali, senza distinzione formale tra impiegati ed operai.

A dette Qualifiche funzionali, accorpate dal CCNL 16 febbraio 1999 in tre Aree funzionali denominate, Terza, Seconda e Prima, dal CCNL 14 settembre 2007, corrispondono distinti profili professionali, ciascuno provvisto di propria declaratoria di mansioni.
I profili professionali, e le rispettive mansioni, sono stati via via disciplinati, per il Comparto Ministeri, dal dPR n. 1219/1989 e dal dPR n. 44/1990 e, per la Difesa, dal CCNI 29 novembre 2004 (Nuovo Ordinamento Professionale – NOP) e dal CCNI 3 novembre 2010 (Nuovo Sistema di Classificazione – NSC).
Il passaggio da un ordinamento all'altro è sempre stato normativamente o contrattualmente disciplinato con la corrispondenza automatica tra qualifiche/profili vecchi e nuovi.
A seguito di tali vicende normative che hanno fatto venire meno la distinzione formale tra impiegati ed operai con l'introduzione della classificazione in "profili professionali", sul piano sostanziale alcuni profili restano sempre riconducibili alle *ex* qualifiche/sottoqualifiche operaie, in quanto le mansioni, o parte di esse, descritte nella corrispondente declaratoria, hanno natura tecnico-manuale.
A questo riguardo, con riferimento alla sola fattispecie dei polverifici per la quale si erano manifestate le maggiori criticità, la tabella annessa alla circolare n. 16749 del 14 marzo 2016 - circoscritta alle sole "specifiche mansioni" che, ai sensi della circolare n. 17521 del 3 marzo 2006, avrebbero dovuto riguardare gli addetti alle aree attive dei polverifici – rappresenta un mero ausilio esemplificativo del percorso dinamico da effettuare ai fini della riconduzione ai profili ex operai (requisito soggettivo).

10. COSA SUCCEDE NEL CASO DI PREGRESSO RICONOSCIMENTO A DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIA OPERAIA E POI INQUADRATI IN PROFILO IMPIEGATIZIO?

Secondo la disposizione di legge è riconosciuto utile il periodo effettuato (nelle lavorazioni in questione) da dipendente appartenente a categoria operaia. Tuttavia, per il sopravvenire di normative che hanno superato la distinzione impiegati/operai e introdotto l'attuale configurazione in profili professionali, alcune mansioni – che in origine erano classificate in categoria operaia - sono state accorpate, per forza di legge o contrattuale, in un profilo sostanzialmente impiegatizio; in tali circoscritti casi pregressi, il riconoscimento può essere confermato qualora sia stata riscontrata la effettiva continuità di impiego nella originaria mansione operaia pur nel successivo inquadramento in profilo impiegatizio: qualora il responsabile dell'ente abbia continuato ad impiegare in tal senso il dipendente, i periodi in cui sono state effettuate le lavorazioni in questione devono ritenersi utili ai fini del beneficio.
E' questo il caso degli inquadramenti effettuati per automatismo di legge o contrattuale quali quelli ex art. 4, co.8, della legge n. 312/1980 e quelli effettuati in attuazione del NOP e poi del NSC di cui ai CCNI rispettivamente in vigore dal 30.11.2004 e dal 4.11.2010.
Non sono invece ricomprese nelle casistiche suddette tutte quelle acquisizioni di profilo professionale determinatesi a seguito di ordinarie procedure di assunzione e quelle che comunque risultano incompatibili con il citato criterio della "effettiva continuità nelle originarie mansioni operaie" cioè quelle ulteriori fattispecie in cui l'inquadramento in profilo professionale impiegatizio è stato conseguito per effetto di un procedimento avviato a domanda o previo consenso o a seguito dell'accertamento da parte del datore di lavoro dell'effettuazione di mansioni impiegatizie nei cinque anni antecedenti: sono i casi di riconversione professionale, cambio di profilo per motivi di salute, superamento di corso-

concorso di riqualificazione, inquadramento ai sensi dell'art. 4, 9° co., della legge n. 312/1980.

11. CHE COSA VUOL DIRE ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITO SOGGETTIVO?

Il requisito "soggettivo" cioè "appartenenza a categoria ex operaia" si identifica, così come previsto dalla lettera e dalla ratio della norma, nell' "operaio addetto" (alle lavorazioni insalubri e ai polverifici) : ciò significa sostanzialmente che destinatari del beneficio sono solo gli "operai", cioè quei dipendenti che in ragione delle loro mansioni tecnico-manuali possono essere i soli ad essere adibiti, quali "addetti" alle lavorazioni insalubri (elenco tassativo del 1919) o a quelle tipiche dei polverifici : in virtù della norma sussiste una presunzione di legge per cui solo i dipendenti in possesso di mansioni tecnico manuali – sono considerati "addetti", cioè impiegabili nelle lavorazioni in questione.
Le sopravvenute normative che hanno rimosso la distinzione formale tra "impiegati" e "operai" e accorpato le originarie mansioni in nuovi profili professionali non hanno tuttavia rimosso la distinzione sostanziale tra mansioni aventi natura tecnico-manuale e quelle aventi natura impiegatizia. È, pertanto, sempre possibile, sul piano sostanziale, - in sede di verifiche dei riconoscimenti pregressi - ricondurre le mansioni di ultimo inquadramento del dipendente alla categoria originaria di appartenenza (operaia o impiegatizia) in relazione alla natura tecnico-manuale o meno della mansione.

12. QUAL E' IL CONTENUTO DELLA VERIFICA DISPOSTA DALLA CIRCOLARE?

La circolare non ha disposto alcun annullamento diretto ed automatico di tutte le trascrizioni matricolari concernenti riconoscimenti pregressi, ma ha disposto la verifica dei riconoscimenti pregressi e trascritti a matricola con riguardo al requisito di legge dell'appartenenza alla qualifica ex operaia. Restano fermi i riconoscimenti effettuati sulla base di procedure pregresse e su classificazioni dei polverifici a suo tempo in vigore.
E' evidente che per i riconoscimenti futuri i titolari degli Enti ai quali è stata demandata l'adozione della determinazione di riconoscimento del beneficio dovranno attenersi alle disposizioni procedurali oltre che, ovviamente, alle disposizioni normative (es. mansioni, sicurezza sul lavoro,..) opportunamente richiamate dalla circolare.

13. CHI E' STATO IMPIEGATO IN UN'AREA ATTIVA E' AUTOMATICAMENTE DESTINATARIO DELLA NORMA?

No, in quanto il requisito richiesto dalla legge per individuare i destinatari della norma è quello del possesso di mansioni tecnico-manuali, criterio questo imprescindibile per poter adibire il dipendente alla "lavorazione delle polveri" e, poi, conseguentemente, al "luogo di lavorazione delle polveri"; l'area attiva è un criterio empirico che individua il luogo del polverificio di lavorazione delle polveri, ma non è invece esso stesso criterio di attribuzione del beneficio.

14. COME AVVIENE IL CONTEGGIO DEI PERIODI EFFETTUATI NELLE LAVORAZIONI INSALUBRI?

Il principio generale è che il riconoscimento spetta solo per le giornate di lavoro insalubre effettivamente prestate e non per l'intero servizio prestato (Consiglio di Stato, sez. IV, n. 946 del 21.11.1994.
Quando si fa riferimento alle ore di lavoro da conteggiare nei periodi impiegati nella lavorazione insalubre non vuol dire frazionare la giornata lavorativa in quanto la stessa ricomprende tutte quelle attività connesse strumentali e propedeutiche o conclusive della lavorazione e che in conclusione si traducono ordinariamente in effettive giornate lavorative; laddove si parla di ore è per indicare che non rilevano i permessi fruiti nella giornata a qualsiasi titolo.
Inoltre, le giornate di lavoro, in quanto effettive, non ricomprendono quelle non lavorate per assenza a qualsiasi titolo.

15. COSA SUCCEDE NEL CASO DI PERIODO ANNULLATO, MA PRECEDENTEMENTE RISCATTATO AI FINI DELL'INDENNITA' DI BUONUSCITA?

L'INPS, su specifico quesito posto dalla Direzione Generale Personale civile, ha fatto presente – con riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del dPR n. 1092/1973 – che "… trattandosi di provvedimenti emessi (dall'Istituto) in base ad erronee notizie, per cui rientranti nella casistica di cui al comma d) del citato art. 30, l'Istituto entro 60 giorni dalla comunicazione della mancanza del diritto dell'iscritto procederà alla rettifica del riscatto errato, provvedendo contestualmente ad attivare la restituzione del contributo di riscatto versato e non dovuto".
Il dipendente potrà pertanto richiedere direttamente all'INPS la restituzione delle somme versate sulla base della determinazione di rettifica del Responsabile dell'Ente o dello stato matricolare aggiornato in tal senso.

16. QUALI SONO I REQUISITI DEGLI "IMBARCHI" EX ART. 19 DEL DPR N. 1092/1973?

In base alla disposizione di legge, destinatari della norma sono esclusivamente i dipendenti imbarcati a bordo di navi militari in posizione amministrativa di "armamento" o "riserva".
Il primo requisito, quello dell'imbarco a bordo di nave militare, è individuato sulla base della disposizione di legge contenuta nell'articolo 239 del T.U.O.M. e, conseguentemente, dell'iscrizione delle navi militari nel "Quadro del Naviglio Militare dello Stato – QNMS".
Il secondo requisito attiene alla posizione amministrativa delle navi militari. Al riguardo, si segnala che l'art. 240 del d.lgs. 66/2010 distingue due classificazioni delle navi militari in base alle condizioni nei riguardi degli effettivi del personale e dell'efficienza dei materiali : "navi armate" e "navi in disponibilità"; nell'ambito di tale classificazione sono individuate le posizioni amministrative delle navi militari secondo le disposizioni emanate dallo SMM, da cui derivano determinati effetti giuridici ed economici ; le posizioni amministrative che rilevano ai fini del riconoscimento del beneficio sono le navi "in armamento" e le navi "in riserva".